

Dar Foldjo

NOTIZIARIO DEL COMUNE DI LUSERNA • ZEITSCHRIFT DER GEMEINDE LUSERN

ANNO 2 - N. 3

DICEMBRE 2002



Dar Foldjo

**Notiziario del Comune di Luserna
Zeitschrift der Gemeinde Lusern**

Periodico quadrimestrale
del Comune di Luserna
Reg. al Tribunale di Trento
n. 1081 dell'11.04.2001
Anno 2 - n. 3 - Dicembre 2002

Direttore:

Trenti Kaufman Anna Maria

Direttore responsabile:

Gerola Roberto

Comitato di redazione:

Nicolussi Castellan Luigi

Nicolussi Moretto Armando

Nicolussi Castellan Fiorenzo

Prezzi Christian

Trenti Kaufman Anna Maria

Direzione e redazione

Municipio - Piazza Marconi - 38048 Luserna

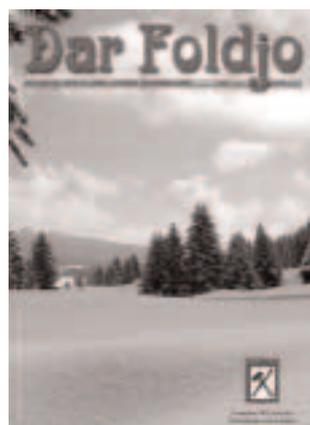
Tel. 0464.789714 - Fax 0464.789642

comunediluserna@tin.it

Realizzazione e stampa:

Publistampa Arti Grafiche

Via Dolomiti, 12 - Pergine Valsugana



In copertina:
Dar Bassù pan Bintar

Sommario

- La parola al Sindaco 3
Der Bürgermeister hat das Wort
- Sport = Alternativa 6
- Università della terza età 7
- Dove sono finiti i bidoni delle immondizie? 7
- Attività estiva a Luserna del Kulturinstitut 8
Sommeraktivitäten des Kulturinstituts von Lusern
- Attività del Centro Documentazione Luserna 12
Aktivitäten des Dokumentationszentrums Lusern der letzten Zeit
- Attività della Pro Loco 14
- Un racconto cimbro 16
- Ricordo di Rinaldo Nicolussi Castellan 18
- La pagina dei lettori 20
- Per non dimenticare 22
- Notizie brevi 24
- Proposta di referendum per l'ampliamento di via Cima Nora 25
- Proposta degli abitanti della frazione Tezze 29
- I trent'anni del "Kulturverein Lusern" 31
Dreissig Jahre Kulturverein Lusern
- Gruppo Kusaidia 34
- Gekraüzarte Börtar 37
- Riceviamo e pubblichiamo 38
- Deliberazioni di maggiore interesse del Consiglio comunale 42
- Deliberazioni di maggiore interesse della Giunta comunale 42
- Determinazioni del Segretario comunale 43

REDAZIONE DAR FOLDJO

c/o Municipio
Piazza Marconi • 38048 Luserna

La parola al Sindaco

Liaber Lusèrnar,
Carissimi concittadini ed amici,
questo nostro notiziario vi arriverà in prossimità delle feste natalizie e di fine anno: quindi innanzitutto Vi auguro di trascorrerle bene, in armonia, con le persone a voi più care.

Come di consueto voglio aggiornarVi sull'andamento dell'Amministrazione Comunale, che prosegue nel suo forte impegno anche se non sempre i risultati sono pari alle energie investite.

Dalla mia ultima relazione dell'agosto scorso si sono verificate le seguenti principali novità:

■ **Stabilimento terme da fieno:** lo studio botanico sulla qualità delle specie vegetali del nostro territorio si è concluso con risultati positivi, la relazione ufficiale ci sarà consegnata in questi giorni. Di conseguenza la Provincia è disponibile a finanziare il passo successivo, lo studio clinico: alcune decine di persone che soffrono di artrosi possono farsi curare con le nostre erbe presso le Terme da Fieno di Garniga, sotto la direzione del Prof. Miori per verificarne l'efficacia. Cure ed albergo per due settimane sono gratuiti. Tutti coloro che fossero interessati, sia di Luserna che di altre località, sono pregati di comunicare il proprio nominativo alla segreteria comunale o al sottoscritto, in modo che possiamo contattarli quando sarà il momento. Contemporaneamente, d'intesa con la Provincia, svolgeremo uno studio sulla migliore organizzazione dello stabilimento di Terme da Fieno e dell'annesso albergo che dovrebbe sorgere a Luserna e che deve essere anche un "Centro benessere" ed offrire servizi di qualità, che valorizzino al meglio Luserna e le attività economiche esistenti ed attivabili.

Nell'ultimo numero del *Dar Foldjo* a pagina 20, per errore, sono stati riportati i nomi di Angelo Nicolussi Zatta e di Edoardo Nicolussi Neff. Trattasi invece di Giuseppe Nicolussi Paolaz "Trutz" e di Giovanni Nicolussi Moro. Ci scusiamo con i lettori. Inoltre a pag. 23 nel dare la notizia della nascita di Anna Nicolussi Neff e di Elettra Segalla ci siamo congratulati solo con i genitori di Anna. Ci scusiamo moltissimo per questo increscioso incidente dovuto essenzialmente al fatto che la notizia della nascita di Elettra è pervenuta a stampa già avviata. **Diamo il benvenuto ad Elettra ed esprimiamo i più sinceri auguri e felicitazioni ai suoi genitori.**

Il Direttore

Der Bürgermeister hat das Wort

Liebe Luserner,
Dieses Nachrichtenblatt erscheint kurz vor der Weihnachtszeit und vor Neujahr: Deshalb wünsche ich euch zuallererst schöne und harmonische Feiertage in Gesellschaft eurer Lieben!

Wie gewohnt möchte ich euch über die Aktivität der Gemeindeverwaltung in Kenntnis setzen, die ihren Einsatz engagiert fortsetzt, wenn auch die Ergebnisse nicht immer der investierten Energie entsprechen.

Seit meinem letzten Bericht von August haben sich folgende wichtige Neuheiten ergeben:

■ **Heubäder:** Die botanischen Untersuchungen zur Qualität der Pflanzenarten in unserem Gebiet fand einen positiven Abschluss, der offizielle Bericht wird uns in den kommenden Tagen übergeben. Die Provinz ist also bereit, den nächsten Schritt, die ärztlichen Untersuchungen, zu finanzieren: Einige Dutzend Personen, die unter Arthrose leiden, können sich in den Heubädern von Garniga unter Beobachtung von Prof. Miori mit unseren Kräutern behandeln lassen. Die Kur und der zweiwöchige Hotelaufenthalt sind kostenlos. Wer aus Lusern oder anderen Orten an dieser Möglichkeit interessiert ist, möge seinen Namen dem Gemeindesekretariat oder mir bekannt geben - er wird eine Benachrichtigung erhalten, wenn es soweit ist. Gleichzeitig werden wir im Einvernehmen mit der Provinz eine Untersuchung zur Verbesserung der Heubäder-Niederlassung und des dazugehörigen Hotels durchführen, das in Lusern entstehen soll. Es wird auch ein Wellness-Center sein und Leistungen von hoher Qualität erbringen, die für Lusern und die bereits bestehenden und geplanten Wirtschaftszweige einen Aufschwung bedeuten.

■ **Messner Mountain Museum:** Dieses Luserner Projekt hängt von der Verfügbarkeit entsprechender Ausstellungsräume im Castel Beseno ab. Derzeit warten wir darauf, dass die Provinz diesbezüglich eine Entscheidung trifft. Wir setzen uns unaufhörlich für einen positiven Ausgang ein, da Lusern, wenn es eine der Niederlassungen des Bergmuseums von Reinhold Messner aufnimmt, bedeutenden wirtschaftlichen Nutzen daraus ziehen kann.

■ **Methangas:** Bis Jahresende 2002 wird das Projekt zur Verlegung der Leitungen von Lavarone über Malga Laghetto und Masetti nach Lusern genehmigt. Wir

- **Messner Mountain Museum:** l'iniziativa a Luserna è subordinata alla disponibilità di spazi espositivi adeguati presso il Castel Beseno. Siamo in attesa che la Provincia decida in merito. Ci stiamo costantemente interessando per una decisione positiva, in quanto convinti che, se Luserna fosse una delle sedi del Museo della Montagna di Reinhold Messner, ne avrebbe un notevole beneficio economico.
- **Metano:** entro la fine di quest'anno 2002 sarà approvato il progetto di posa della tubazione da Lavarone a Luserna passando per Malga Laghetto e Masetti. Contiamo che nel prossimo anno inizino i lavori.
- **Collettore fognario:** i lavori sono iniziati da poche settimane nella zona di Malga Laghetto. In primavera due squadre lavoreranno nel tratto sotto il paese e lungo la strada provinciale, che ci è stato assicurato resterà di regola aperta, sia pure a senso unico nei tratti interessati ai lavori.
- **Completamento della viabilità:** su proposta della Giunta il Consiglio comunale ha approvato una risoluzione: la strada per Malga Campo dopo il bivio Hüttn/Baiti non sarà allargata. Nella prossima riunione del Consiglio comunale sarà deciso quali interventi eseguire e se il referendum proposto avrà luogo (sul referendum riferiamo a parte).
- **Programma transregionale Grandi Altipiani:** prosegue lo studio per valorizzare il nostro Altopiano e quello delle Vezzene sino ai monti Verena e Campolongo. Sono già stati evidenziati in cartografia i manufatti e siti da conservare a valorizzare ed è in corso l'individuazione dei percorsi (pedonali, per mountain bike, per cavalli e per lo sci da fondo). Attendiamo l'approvazione del progetto per finanziare anche l'anello per lo sci da fondo che collegherà le nostre località Hüttn/Baiti e Malga Campo con il Centro di Fondo Millegrobbe.
- **Legge 482/99 Promozione e tutela delle minoranze linguistiche:** sono in corso di predisposizione le delibere dello Stato e della Provincia di assegnazione dei fondi stanziati nel 2000 e 2001: per noi è previsto il finanziamento di alcuni progetti: programma radiofonico settimanale di mezz'ora, creazione di un sito in internet, pubblicazione trilingue del notiziario e di alcuni atti del Comune, promozione dell'uso della nostra lingua nella pubblica amministrazione locale, potenziamento della biblioteca con sviluppo delle attività di gioco, attivazione di un Centro Studi assieme all'Università di Trento. Si tratta di una serie di iniziative positive. Nel prossimo numero saremo in grado di descriverle in dettaglio.
- **Posti di lavoro:** in occasione della visita effettuata a Luserna dalla Giunta Regionale il 9 settembre ci è stato promesso che la Regione avrebbe stipulato

rechnen damit, dass die Arbeiten im kommenden Jahr beginnen.

- **Sammelkanal:** *Die Arbeiten sind vor wenigen Wochen im Gebiet von Malga Laghetto angelaufen. Im Frühjahr werden zwei Mannschaften im Abschnitt unterhalb des Ortes und an der Landesstraße arbeiten, die, wie uns versichert wurde, grundsätzlich befahrbar sein wird, wenngleich in jenen Abschnitten, in denen die Bauarbeiten erfolgen, nur in einer Fahrtrichtung.*
- **Vervollständigung des Straßennetzes:** *Auf Antrag des Gemeindevorstandes verabschiedete der Gemeinderat den Beschluss, dass die Straße zur Malga Campo nach der Abzweigung Hüttn/Baiti nicht erweitert wird. In der nächsten Versammlung des Gemeinderates soll entschieden werden, welche Maßnahmen durchzuführen sind und ob die vorgeschlagene Volksbefragung stattfinden wird (über die Volksbefragung werden wir gesondert berichten).*
- **Transregionales Programm der Großen Hochebenen:** *Die Untersuchung zur Aufwertung unserer Hochebene und der Vezzene-Hochebene bis zu den Bergen Verena und Campolongo wird fortgesetzt. Auf den Karten wurden bereits die Bauwerke und Stellen eingetragen, die erhalten und aufgewertet werden sollen, und es ist die Bestimmung der Wege für Wanderer, Mountainbiker und Reiter wie auch der Loipen für Langläufer im Gange. Wir warten nun auf die Genehmigung des Projekts, um auch die Loipe finanzieren zu können, die unsere Ortschaften Hüttn/Baiti und Malga Campo mit dem Langlaufzentrum Millegrobbe verbinden soll.*
- **Gesetz 482/99 Förderung und Schutz der Sprachminderheiten:** *Es werden derzeit die Beschlüsse des Staates und der Provinz für die Zuweisung der in den Jahren 2000 und 2001 bereitgestellten Fonds erarbeitet. Uns betrifft die Finanzierung folgender Projekte: wöchentliche halbstündige Radiosendung, Einrichtung einer Internetseite, dreisprachige Veröffentlichung des Nachrichtenblattes und einiger Gemeindeakte, Förderung des Gebrauchs unserer Sprache in der lokalen öffentlichen Verwaltung, Ausbau der Bibliothek mit Entwicklung der Unterhaltungsaktivitäten, Einrichtung eines Studienzentrums in Zusammenarbeit mit der Universität Trient. Über diese Reihe positiver Vorhaben werden wir in der nächsten Ausgabe ausführlicher berichten.*
- **Arbeitsstellen:** *Bei dem Besuch, den der Regionalausschuss am 9. September der Gemeinde Lusern abstattete, wurde uns versprochen, dass die Region ein Abkommen mit uns treffen wird, um uns die Aufnahme einiger Bediensteter für Teilzeitarbeit des Grundbuchsdienstes zu ermöglichen. Es laufen*

una convenzione con il nostro comune per consentirci di assumere a tempo parziale e determinato alcune impiegate per lavori relativi all'Ufficio Tavolare. Sono in corso le lunghe procedure per attuare questo impegno programmatico. Prendendo spunto da questo progetto invitiamo tutti i nostri emigrati ed oriundi che hanno interesse ad un'occupazione a Luserna oppure ad avviare una qualche attività nel nostro paese a farcelo sapere. L'Amministrazione comunale vuole favorire in ogni modo la creazione di posti di lavoro dipendente o autonomo. Il sottoscritto è sempre disponibile a qualsiasi approfondimento (tel. Municipio 0464.789714, cellulare 338.3033802, abitazione a Luserna 0464.788228).

■ **Piano regolatore generale intercomunale:** è all'esame della Commissione e della Giunta Provinciale che dovrebbe approvarlo entro pochi mesi. Confidiamo di potervelo illustrare nel prossimo numero del Notiziario.

■ **Gestione del bosco e Piano economico forestale:** i Comuni di Luserna, Lavarone e Folgaria hanno stipulato una convenzione per una gestione coordinata delle foreste degli Altipiani. È stata avviata anche l'elaborazione dei nuovi Piani economici forestali secondo criteri omogenei per lo sfruttamento coordinato dei nostri boschi. Al fine di favorire l'occupazione locale i tre Comuni degli Altipiani si sono impegnati a vendere il legname già tagliato ed accatastato nei piazzali lungo le strade e non più in piedi. Rileviamo che il rendimento del legname negli ultimi decenni è andato costantemente diminuendo mentre il rilascio dei permessi di raccolta dei funghi comporta un'entrata netta ormai pari o superiore a quella del legname. Queste entrate sono utilizzate in grande parte per erogare i contributi sulle maggiori spese sostenute dalle famiglie con figli, dagli studenti e lavoratori pendolari e per l'attivazione di nuovi posti di lavoro. Nell'ultimo numero del nostro Notiziario abbiamo illustrato il regolamento comunale che regola la materia, e che prossimamente sarà aggiornato tenendo conto dell'esperienza. Le domande di agevolazioni pro 2002 devono essere presentate entro metà gennaio 2003. Chi fosse interessato a saperne di più può contattarci.

Naturalmente rimaniamo disponibili a fornire informazioni più dettagliate su qualsiasi argomento a chi ne avesse interesse.

Oltre a Buone Feste Natalizie auguriamo a tutti per il Nuovo Anno 2003 tanto successo, salute e felicità.

Con cordialità.

Luigi Nicolussi Castellan
Sindaco

langfristige Verfahren zur Einhaltung dieser programmatischen Verpflichtung. Im Zusammenhang mit diesem Projekt ersuchen wir alle aus Lusern abgewanderten Personen, die an einer Beschäftigung in Lusern oder an der Eröffnung eines Betriebes in unserer Gemeinde interessiert wären, uns dies wissen zu lassen. Die Gemeindeverwaltung ist in jeder Weise bereit, die Möglichkeiten unselbständiger oder selbständiger Arbeit zu fördern. Ich stehe für diesbezügliche Erläuterungen gerne zur Verfügung (Tel. Gemeindeamt 0039.0464.789714, Mobiltelefon 0039.338.3033802, Privatnummer in Lusern 0039.0464.788228).

■ **Allgemeiner interkommunaler Bauleitplan:** Wird von der Kommission und von der Landesregierung, die ihn binnen weniger Monate verabschieden soll, geprüft. Wir hoffen, ihn euch in der nächsten Ausgabe des Nachrichtenblattes vorstellen zu können.

■ **Forstverwaltung und Forstwirtschaftsplan:** Die Gemeinden Lusern, Lavarone und Folgaria haben ein Abkommen für eine koordinierte Forstverwaltung der Hochebenen getroffen. Es wurde auch mit der Erarbeitung der neuen Forstwirtschaftspläne für eine koordinierte Nutzung unserer Wälder nach einheitlichen Kriterien begonnen. Um die lokale Beschäftigung zu fördern, setzen sich die drei Gemeinden der Hochebenen für den Verkauf des Holzes ein, das bereits geschnitten ist und auf den Plätzen längs der Straßen gestapelt liegt. Wir haben festgestellt, dass die Nutzung des Holzes in den letzten Jahrzehnten ständig abgenommen hat; demgegenüber bringt die Ausstellung von Genehmigungen zum Pilzesammeln Nettoeinnahmen, die bereits gleich hoch wie die des Holzgeschäftes sind oder sie übersteigen. Diese Einnahmen dienen zum Großteil als Beiträge für Zusatzkosten, die Familien mit Kindern, Studenten und Pendler zu tragen haben, wie auch für die Schaffung neuer Arbeitsplätze. In der letzten Ausgabe unseres Nachrichtenblattes haben wir die Gemeindeordnung erläutert, die diesen Sachbereich regelt und die demnächst unter Berücksichtigung der gesammelten Erfahrung aktualisiert wird. Die Anträge auf Vergünstigungen für 2002 müssen bis Mitte Jänner 2003 vorgelegt werden. Wer mehr darüber wissen möchte wird gebeten, sich mit uns in Verbindung zu setzen.

Selbstverständlich stehen wir jederzeit für weitere Auskünfte zur Verfügung.

Wir wünschen allen frohe Weihnachten und ein gutes neues Jahr - möge das Jahr 2003 allen viel Erfolg, Gesundheit und Glück bringen.

Mit herzlichen Grüßen,

Luigi Nicolussi Castellan
Bürgermeister

Sport = Alternativa

Questo è uno slogan che compariva qualche anno fa sulle magliette distribuite alla Festa degli altipiani.

Ho richiamato volutamente la vostra attenzione su questa scritta perché penso, e ho avuto conferma nell'estate trascorsa, che questo motto è vero anche per noi cittadini e ospiti di Lusern.

Da anni abbiamo in via Pòn una struttura sportiva polivalente e un campo da bocce.

All'inizio della scorsa estate, l'Amministrazione, dopo diverse sedute di discussione e confronto, ha deciso di rilanciare l'utilizzo del centro sportivo, cercando di migliorare ulteriormente la struttura, e pensato ad una gestione innovativa e propositiva della struttura.

Nel 2001 nel campo polivalente è stata posata la nuova pavimentazione e è stato installato l'impianto di illuminazione notturna, quindi quest'anno siamo intervenuti sul campo da bocce con la posa del nuovo tappeto, la copertura temporanea della struttura e l'installazione dell'illuminazione per il gioco nelle ore serali.

La gestione è stata affidata al nostro dipen-

dente Stefano che è riuscito in modo progressivo ma incompleto nella promozione delle iniziative sportive e ricreative del centro. Ho detto incompleto perché, purtroppo, nei primi giorni di agosto un infortunio ha costretto Stefano a letto e quindi alcune attività sono state portate avanti in emergenza dall'Assessore ai lavori pubblici e dal Segretario comunale.

Ritengo opportuno sottolineare che comunque, nel limite del tempo libero disponibile, i sostituti hanno fatto sì che il centro per tutto agosto fosse costantemente frequentato.

Analizzando ora il periodo estivo, si può senz'altro dire che a Lusern abbiamo ancora voglia di "giocare", di fare sport, e quindi nonostante gli imprevisti nella gestione di quest'anno, e considerando i buoni risultati complessivi ottenuti, mi faccio promotore per un'analogha gestione 2003, con Stefano in forze.

Suggerimenti e critiche propositive sono sempre benaccette.

Stefano Fedrizzi

Vice Sindaco ed Assessore allo Sport



Dar tennis spil

Università della terza età e del tempo disponibile

Il 12 novembre sono iniziati i corsi dell'Università della terza età e del tempo disponibile. Questi sono diventati per noi un appuntamento fisso, un'occasione di socializzazione nella quale, oltre ad imparare cose nuove, spendiamo tempo insieme lontano dai pensieri e dai problemi di ogni giorno.

Il programma di attività è stato scelto in accordo con i 15 partecipanti al corso.

Auspichiamo di poter continuare anche in futuro, magari con il supporto di nuovi partecipanti.

Questo il nostro programma di attività.

Corso: **Salute e benessere**

Docente: Gregorio Pezzato

Orario: martedì dalle 15.00 alle 17.00

Date: 12/11, 19/11, 26/11, 03/12, 10/12

Corso: **Storia del Trentino**

Docente: Andrea Brocchieri

Orario: martedì dalle 15.00 alle 17.00

Date: 07/01, 14/01, 21/01, 28/01

Corso: **Psicologia**

Docente: Francesco Sbardelli

Orario: martedì dalle 15.00 alle 17.00

Date: 04/02, 11/02, 18/02, 25/02, 11/03

CONFERENZE

Tematica: **Le malattie degli occhi**

Docente: Enzo Dalrè

Orario: martedì dalle 15.00 alle 17.00

Data: 17 dicembre 2002

Buon Natale e buon anno a tutti!

Gemma Nicolussi Paolaz
Assessore alle Attività sociali

DOVE SONO FINITI I BIDONI DELLE IMMONDIZIE?

Questa era la domanda che molti si sono fatti nelle scorse settimane, vero?

Penso che tutti ormai sanno dove sono finiti i bidoni e quindi non mi resta che spiegare perché sono tutti lì.

Abbiamo pensato di eliminare tutti i cassonetti sparsi nelle vie, per creare dei punti di raccolta differenziata; uno in Via Cima Nora, uno dietro l'ex casello, il terzo vicino al Lusernhof alle Tezze.

Cosa è un punto di raccolta differenziata? E a cosa serve?

Un punto di raccolta differenziata è il luogo dove ci sono diversi bidoni: **uno per la carta, uno per il vetro e i metalli, uno per la plastica, e uno per il rifiuto generico.**

Sembra strano dire che esiste un modo giusto e conveniente per buttare via le immondizie, ma vi assicuro che è così.

Ora vi state chiedendo: «**Perché abbiamo fatto questo?**».

Il camion delle immondizie costa caro e dobbiamo pagarlo noi cittadini e il Comune.

Il Comune, per ora, paga più del 75% del costo totale, ma entro il 2008, Luserna come tutti gli altri paesi della provincia, dovrà pagare l'intera somma con le sole tariffe che ognuno di noi sarà tenuto a versare.

Buttare via in modo giusto, e mettere nel nostro orto quelle immondizie che possono fare terra buona, vorrà dire **produrre meno rifiuti e quindi pagare meno.**

Credo di aver risposto a tutte le domande e quindi non mi resta che augurarvi buona raccolta differenziata.

Il Vice Sindaco
Stefano Fedrizzi

Attività estiva a Luserna del Kulturinstitut

Tra le attività svolte dal Kulturinstitut Bersntol un Lusern segnaliamo il Concorso di letteratura al quale da anni partecipano i nostri bambini e quelli della Valle del Fersina. È una iniziativa che stimola i giovani a scrivere nella loro lingua materna e, in alcuni casi, nella lingua natia dei loro genitori. In ogni caso un modo per avvicinarsi alla cultura cimbra mettendo nero su bianco storie, avvenimenti di vita quotidiana o semplici leggende.

Quest'anno i vincitori nell'ordine sono stati:

- **Nicolussi Paolaz Moreno** "Ben sa soin gânt in Boemia"
- **Nicolussi Castellan Giulia** "Bas 's is-ta vür khent in Fränz"
- **Nicolussi Golo Elena** "Baibar pompiarn"
- **Serratore Sara** "Das alt lentle"
- **Nicolussi Golo Mirko** "Di earde von tigarn"
- **Gasperi Devid** "Das alt baibe un soi gras".

Ci è parso che alcuni dei lavori svolti, ancorché non siano entrati nella rosa dei premiati, meritino comunque di essere valorizzati per l'impegno. Scrivere una storia in cimbro non è facile! Per questo e per dimostrare ai nostri giovani amici tutto il nostro apprezzamento pubblichiamo di seguito alcune storie proposte in Concorso.



Momento di premiazione del concorso di letteratura

Ben sa soin gânt in Boemia

di Nicolussi Paolaz Moreno cl. III

Vor a drai tage pinne gânt zo venna an alt's baibe nidar züntrest in lånt. Ka dar Tetsch lebeta di Lisa bo da hat nöünzekh jar.

Ben-pin gest in haus pinneme gesozt nâmp irm un hâmse o-gesauget hösan. „Lüsan“ hânnar khöt „kontarstomar eppas bo do gedenkhst?“. „Ia! I hân gehat viar jar ben-da is o-geheft s'kriage un alle di laüt vo Lusern hâm gemöcht gian in a lånt bo sa net hâm gekhent, sa hâmen no-genump biane sachandar un soin gânt at's Monteruf un vo sem nidar pa Las zo Kalnetsch“. – Di nona Lisa höart au zo reda un khemmenar ar di zeacharn, un denna geaze vürsnen.

„Gianante in Boemia hâne vorlort zboa khlummane prüadarla; sa soin gestorbet peng in sbarz morbillo un moi nona o is gestorbet bait vo Lusern bo se hat gehaltet asò gearn.

Dopo gemacht an schüan tokko bege saibar gerift zo Kalnetsch un sem vil ândre laüt soin khent gevast at'n treno asò as pi vichar un soinda gestânt drai tage un drai necht.

Ben 's hat gebölt soin saibar gerift in Boemia müade gerift, di laüt vol sel lånt soin gest guat un hâmas gehelft. Sa hâmas lai get an plaz zo slava un z'essa. 'S is gest schber vor di eltarn laüt, i pin gest khlumma ma i hân patirt als ummas.

Aus di lestin von novembre saibar gerif ka Tria un sem saibar gestânt a drai tage un hâmas o-genump guate laüt un intânto moi tata pit a drai ândre mânnen is khent at'sz Lusern zo richa 's haus.

Di lastre, di türn soinda nemear gest ma pit a migele volontà soinsa gelangt zo richa her ünsre haüsar. I pin gerift in tage vor Boinichtn, moi tata hat gehat o-gezüntet 's vaür un boroatet eppas z'essa un pin zeacharn at di oang hattaras gepitet at di tür von haus. I gloabe ke in sel minut, dopo vil lezzes, habar gehat biar o a migele guaz.

I hân gehat sim djar un sidar alora pinne herta gestânt az Lusern“.

Dopo kontart dizza pinne khent huam vorhoasante zo giana zo vennase.

Vången di Vröss

di Nicolussi Golo Valeria

Vor vil jar dar pruadar vo moinar bisnona, ka langes, is herta gånt na vröss.

Di hülm pit'n meararastn vröss soin gest di seln von Köst, vo dar Brusolada un von Kamprosà. In da sel zait hatma gemöcht gian zo vuas fin kan hülm.

Disar männ is partirt sem ummar di nöüne morgas, ben dar is gest gerift sem, das earst bo dar hat getânt is gest zo lesa zuar durs holz zo nütza o-züta a groases vaür nåmp dar hülbe.

Ben 's is gest tunkhl, un 's vaür hat gemacht liacht in dar nacht, dar männ, pit 'n ar lantern in di hånt un an sakh augehenk at na sait, is gånt uminum dar hülbe.

Di vröss soin khent aus an nort dar hülbe un dar pruadar vo moinar bisnona pit 'n ar bahemmega hånt hatze gevånk un geleg in sakh.

Zerte vert issar gest guat zo darbissanar zboa draihundart o.

Ben dar is gest müade hattar gerastet un hat gest proat un khes.

Spet pa dar nacht issar khent huam pin sakh voll pit vröss.

Gerift huam hattar ausgeleart in sakh un hat geleg di vröss in a groases vass pit aisan bo dar hat genump au at'n forte bo 's is khent genützt in das earst beltkriage.

A drai tschelln vo imen, ben sa hãm gebisst ke dar hat gehat di vröss, hãmsaren herta gevorst z'essa. Di vröss soin gest lente un is getroft dar tochtar vo disan männ, hakhanen in khopf, lengen a nadl nidar pa rukn, abeziangen di haut un hakhanen arm un sinkh.

Zerte vröss hãm gehat no in pauch di öala un alora di nezza hazze geleg in a sussl bassar un acht-zen tage darnò soinda gebortet di „girin“.

Est mama nemear gina na vröss ma ma mage osaung di hülm voll pit öala un spetar pit „girin“.

Boteng un Birthaüsar at'z Lusern

di Nicolussi Castellan Valentina

In an stroach at's Lusern, hat-mar au-kontart moi nona, ke sonda gest an hauf boteng un an hauf laüt bo da hãm gemacht etlane arbatn.

Lai ka dar Tetsch is-ta gest a botege bo da hat vorkhoaft geessa, si is gest in haus bo-da est lebet di Antonietta, das alt haus von „barba-Paul“. At

d'åndar sait vo dar Tetsch, duch kan Kherrar is-ta gest dar arm Alfeo bo da hat gemacht in schuastar; un au ka dar Albina, fin in di jar sinzekh is-ta gest an åndra botege vo geessa.

In di jar vünfunsechzekh di Firminia hat getrak soi botege vo nidar kann „barba-Paul“ auvar in soi haus, uns hat-ze offe-gehalten fin in di jar sinzekh.

Aus pa stradù, sem kann „Toniès“, is-ta gest a birthaus un untar in bege 's spil von bocce.

'S hensle Stelo, ben 'shat augemacht soi haus hatz ausgezobet hoache kheldar obrom 's hat offe geböllt tüan a metzegerai. 'S hatz net getânt obrom dar Max Galeno is gest bachemmegar un hat gemacht er di metzegerai; dar Max hat augespert vor a par jar.

Duch kann Padrezz is-ta gest di botege von Alberto Pedrazza bo da hat vorkhoaft geessa. Pin opziongen di familja is vort gånt un spetar, ben di Mirta is-se-se boratet, hatze offegetânt in ditza haus a botege vo strazzan. Spetar is-se gånt nidar in soi haus un hat offegehalten di botege fin vor vâchza jar.

Dar Piumma hat gemacht in schuastar un hat gehat soi botege in platz, sem bo da est is di bibliotek; hintar, au pa Ek, hat-ma gevuntet an birt bo da hat gehoast „Cafefalco“; an åndars birthaus, furse das eltarste von lånt, is gest au zöbrest in Ek, in haus von Ezio, un hat gehoast „Lusernarhof“.

Duch kan Pill soinda gest zboa birthaüsar, ummas vorò in åndar, dar „Andreas Hofer“ un dar „Albergo Tricolore“, in ditza haus is-ta gest a botege vo strazzan un vo geessa. Lusern hatr gehat an kasell o, dar i sgest in paltz, sem bo da est is dar Kulturinstitut. In an stroach in lånt sainda gest vil ross, un zo buslaga di ross is-ta gest a schmitt, dar alt Menno, bo da is gestânt duch at'n Pill.

'S proat vo r jar hat's vorkhoaft di Emma Rossi sem bo da est is di bãnka, un in patz von Dokumentatijonszentrum dar Valantin hat gehat a birthaus un a botege vo geessa. Herta nåmp in kamou is-ta gest di botege vo dar Linda bo da spetar hat-se abeget in Albino Rossi bo da se hat getrak sem bo da herta is gest dar Ferruccio un est is-ta di Ida un dar Massimino.

Diese soin sichar net alle di boteng bo da in an stroach soin gest at's Lusern, soin's lai di selnen bo da soin khent in sint moinar nona in a halba 'n ur.

Est is-ta khent soi sbestar zo venna-se, senonda gloabe ke, 's beratkhent schaüla lång.

Sommeraktivitäten des Kulturinstituts von Lusern

Zimbrisches Sommerlager

(22. Juli - 10. August)

Das Sommerlager ist bereits zu einer Veranstaltung geworden, bei der man nicht fehlen darf, es ist ein Bestandteil der Sommerferien... Ja, der „Intensivkurs der zimbrischen Sprache und Kultur“, allgemeiner bekannt als „Zimbrisches Sommerlager“, ist für viele Jugendliche, die aus Lusern stammen, ein Synonym für Ferien. In diesen Ferien verschmelzen Spiel, geselliges Beisammensein, Lernen zu einer Einheit: Diese Kombination sichert schöne Tage, die gleichzeitig ein gewisses Etwas mehr bieten... und im Handumdrehen vergehen die drei Wochen, hinterlassen schöne Erinnerungen und auch ein wenig Wissen mehr. Es kann auch gar nicht anders sein: Die Besuche bei den anderen Sprachminderheiten, die Besichtigung der Festungswerke und der Museen der Hochebenen und der Almhütten, die Vorbereitung der „Schlussveranstaltung“ hinterlassen unauslöschliche Spuren. Das zeigt sich auch daran, dass unsere Jugendlichen alljährlich in das Sommerlager zurückkeh-

ren, die Lieder singen, die sie im Jahr zuvor erlernt haben; es zeigt sich an der Begeisterung, mit der sie sich an alles erinnern, was ihnen im letzten Kurs beigebracht wurde...

Es ist ein Sommerlager bloß für Kinder Luserner Abstammung, die in der übrigen Zeit des Jahres in anderen, bisweilen auch weit voneinander entfernten Orten wohnen (manche leben im Ausland). Sie alle verbindet derselbe Ursprung, es sind Kinder derselben Heimat. Das ist einer der schönsten Aspekte dieser Initiative, die heuer zum elften Mal abgehalten wurde - eine Initiative, an die das Institut fest glaubt und die von der Region Trentino-Südtirol ermöglicht wird.

Haus von Prökk

Das vor drei Jahren eröffnete Haus wird alljährlich von über viertausend Personen besucht, von denen rund 3.500 Eintritt zahlen. Die altzimbrische bäuerliche Wohnstätte wurde auch dieses Jahr durch Gegenstände und Gerätschaften bereichert, die Mitglieder unserer Gemeinschaft großzügig



Sommerlager August 2002



Blick in ein Schlafzimmer im Haus von Priikk

verschenkten. Außerdem wurden zwei Trachtenkostüme genäht - ein Herren- und ein Damenkostüm -, die dem Gewand entsprechen, das Ende des 19. Jh. in Lusern getragen wurde. Das Museumshaus ist täglich nach Voranmeldung unter der Telefonnummer 0464 789645 zu besichtigen; außerdem finden täglich außer Montag von Mitte Juni bis Mitte September Führungen statt.

Auslandsstipendien

Auch dieses Jahr kamen einigen Jugendlichen von Lusern Stipendien zugute, die die Region Trentino-Südtirol zum Erlernen oder zur Perfektionierung der deutschen Sprache an Instituten in Deutschland oder Österreich zur Verfügung gestellt hat.

Die Stipendien sind Schülern vorbehalten, die in Lusern oder im Fersental wohnen oder von dort stammen und dienen dem Besuch deutscher Sprachkurse, die zwei bis acht Wochen dauern; das Stipendium beläuft sich auf 2.066,00 € bzw. 1.291,00 € für die Teilnahme an Kursen des

Goethe Instituts von München oder der Universität Innsbruck. Die Jugendlichen sind zum regelmäßigen Besuch des Unterrichts verpflichtet. Für die Auszahlung des Stipendiums müssen die Schüler eine Kursbescheinigung mit dem erzielten Leistungsergebnis vorzeigen. Wir weisen darauf hin, dass das seit 1997 laufende Vorhaben auch nächstes Jahr wieder durchgeführt wird.

Literaturwettbewerb

Ende des Sommers, wenn die Gedanken wieder um die Schule kreisen, können es die Schüler der Volksschule kaum erwarten, dass die Ergebnisse des Literaturwettbewerbs bekannt gegeben werden, dem sie die letzten Mühen des vergangenen Schuljahres gewidmet haben. Der Wettbewerb regt unsere Jugendlichen an, in ihrer Muttersprache oder - wie es leider oft der Fall ist - in der Muttersprache ihrer Eltern zu schreiben. In jedem Fall bietet er ihnen die Möglichkeit, sich ihrer besonderen Kultur dadurch zu nähern, dass sie Geschichten, Ereignisse aus dem Alltag oder einfache Sagen schriftlich festhalten. Die Preise bestehen zum Großteil aus Gutscheinen für den Erwerb von Schulmaterial.

Dies ist nun das Ergebnis des Wettbewerbs:



Preisverteilung des Literaturwettbewerbs

Attività del Centro Documentazione Luserna

ESPOSIZIONI PERMANENTI

I lavori di ultimazione della sede del Centro Documentazione Luserna sono ormai quasi conclusi e si è intrapresa l'opera di progetto e allestimento dei nuovi spazi espositivi.

Dai primi di novembre è stata allestita una nuova **Sala sulla Scultura in Legno** con le opere del Maestro Franco De Chiusole, al quale rivolgiamo i più sinceri ringraziamenti.

A breve dovrebbe essere ultimata la nuova **Sezione sulla Natura** con la realizzazione di due diorami di grandi dimensioni rappresentanti gli ambienti bosco-radura e rupe-prateria ed entro qualche mese sarà conclusa anche la **Sala sulla Preistoria** e la **Storia Antica dell'Altopiano**, con la ricostruzione di un forno fusorio del tipo di quelli usati in località Pletz von Motze.

Contemporaneamente si è progettata la realizzazione di una Sezione Etnografica, da realizzarsi in collaborazione con il Kulturinstitut Lusern, e la creazione di nuovi spazi da dedicare alle vicende della Grande Guerra 1914-'18.

Nella **Sala Etnografica** si intende descrivere e spiegare, attraverso un percorso espositivo strutturato con oggetti e attrezzi di un tempo ma anche con immagini e testi, gli aspetti salienti della cultura tradizionale cimbra, ricorrendo ad alcuni dei più significativi ambiti tematici (l'agricoltura, l'allevamento, l'attività lattiero-casearia, l'abbigliamento di un tempo, il lavoro nel bosco, la caccia, il laboratorio del falegname e l'attività degli scalpellini).

La nuova **Sezione sulla Grande Guerra 1914-'18** si svilupperà in relazione a due particolari tematiche: da una parte la vita dei soldati con il loro corredo, le loro attrezzature (divise, gavette, armamento, attrezzature sanitarie) e la ricostruzione di una trincea in dimensioni reali, dall'altra, la storia militare delle fortezze con l'esposizione di documenti ed immagini di quei drammatici eventi e la realizzazione di due plastici relativi a Forte Lusern e ai suoi avamposti.

Non appena la ditta costruttrice consegnerà gli spazi non ancora disponibili, si provvederà alla nuova collocazione del **Percorso sulla Storia di Luserna e dei Cimbri**.

Aktivitäten des Dokumentationszentrums Lusern der letzten Zeit

STÄNDIGE AUSSTELLUNGEN

Die Umbauarbeiten des Dokumentationszentrums Lusern sind fast abgeschlossen und es wurde mit der Planung und Ausstattung der neuen Ausstellungsräume begonnen.

Anfang November wurde außerdem ein neuer **Saal der Holzskulpturen** mit den Werken von Franco De Chiusole eingerichtet, dem unser herzlichster Dank gilt.

Bald wird die neue **Sektion der Natur** fertiggestellt sein: Sie umfasst zwei Dioramen großen Ausmaßes, die die Naturlandschaften Wald/Lichtung und Fels/Wiese darstellen; in wenigen Monaten soll auch der **Saal der Vorgeschichte und der Antike der Hochebenen** bereitstehen. Er wird die Nachbildung eines Schmelzofens wie jene enthalten, die in der Ortschaft Pletz von Motze in Verwendung sind.

Außerdem ist die Schaffung einer Ethnographischen Sektion geplant, die in Zusammenarbeit mit dem Kulturinstitut von Lusern durchgeführt werden soll, wie auch die Bereitstellung neuer Räume für die Geschehnisse des Ersten Weltkriegs 1914-18.

Im **Ethnographischen Saal** sollen auf einem Ausstellungsrundgang anhand von Gegenständen und Geräten von einst, doch auch mit Bildern und Texten die hervorstechenden Merkmale der traditionellen zimbrischen Kultur beschrieben werden, wobei es speziell um einige bedeutende Themen geht (Landwirtschaft, Viehzucht, Milch- und Käseproduktion, Kleidung von einst, Arbeit in den Wäldern, Jagd, Tischlerwerkstatt und Steinmetzarbeit).

Die neue **Sektion des Ersten Weltkriegs 1914-18** stützt sich auf zwei besondere Themen: Auf der einen Seite wird der Alltag der Soldaten mit ihrer Ausrüstung (Uniformen, Blechnäpfe, Waffen, sanitäre Ausstattung) durch die naturgetreue Rekonstruktion eines Schützengrabens dargestellt, auf der anderen die Heeresgeschichte der Festungen durch die Ausstellung von Dokumenten und Bildern der dramatischen Kriegereignisse und durch zwei Plastiken, die das Werk Lusern und seine Vorposten darstellen.

Sobald die Baufirma die derzeit noch nicht

MOSTRE

Nel corso del 2002 il Centro Documentazione ha curato ed esposto presso la propria sede le mostre **Luserna 1856-2001. Mappe dell'Altopiano dalla fondazione del Catasto ai giorni nostri** (26 dicembre - 14 aprile), **La Guerra Spiata** (1 luglio - 15 settembre), **Lux. La Luce e l'Uomo** (14 luglio - 1 ottobre), **Funghi a confronto** (3-4-5 agosto). Per il periodo natalizio saranno visitabili le mostre **Seguendo una stella... Esposizione di Presepi Artistici** (inaugurazione: sabato 21 dicembre 2002, ore 15.30. Apertura: 21 dicembre 2002 - 6 gennaio 2003, tutti i giorni tranne il 25 dicembre e l'1 gennaio, ore 10.00-12.00, 14.30-17.00; 11 gennaio-



2 febbraio, venerdì, sabato e domenica, stesso orario) e la mostra storica **Sul confine... percorsi tra archeologia, etnoarcheologia e storia lungo i passi della Montagna di Luserna** (Inaugurazione: sabato 28 dicembre 2002, ore 11.30. Apertura: 28 dicembre 2002 - 6 gennaio 2003, tutti i giorni tranne l'1 gennaio ore 10.00-12.00 14.30-17.00; 11 gennaio - 21 aprile, venerdì, sabato e domenica, stesso orario).

A partire dal 21 aprile 2003 e fino ad ottobre sarà visitabile una mostra sulle attrezzature tradizionali del bosco e la lavorazione del legname e del legno.

CONVEGNI

In collaborazione con l'Università di Padova, l'Università di Nottingham, la Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, la Regione Trentino Alto Adige/Südtirol, il Comprensorio Alta Valsugana, il Comune di Luserna, l'APT Altipiani e l'Ufficio Beni Archeologici della Provincia di Trento, sabato 28 dicembre (9.00-11.30, 15.00-17.30) nella Sala Convegni di Via Costalta/Pön si terrà il convegno **Sul confine... percorsi tra archeologia, etnoarcheologia e storia lungo i passi della Montagna di Luserna.**

Christian Prezzi

verfügbaren Räume übergibt, wird der **Weg der Geschichte von Lusern und den Zimbern** einen neuen Standplatz erhalten.

AUSSTELLUNGEN

Im Laufe des Jahres 2002 hat das Dokumentationszentrum an seinem Sitz folgende Ausstellungen gezeigt: **Lusern 1856-2001. Karten der Hochebene von der Einführung des Katasters bis in unsere Tage** (26. Dezember - 14. April), **La Guerra Spiata Der ausspionierter Krieg** (1. Juli - 15. September), **Lux. Das Licht und der Mensch** (14. Juli - 1. Oktober), **Pilzausstellung** (3., 4. und 5. August).

In der Weihnachtszeit werden folgende Ausstellungen zu sehen sein: **Und sie folgten einem Stern... Ausstellung von Kunstkrippen** (Eröffnung: Samstag, 21. Dezember 2002, 15.30 Uhr. Öffnungszeiten: 21. Dezember 2002 - 6. Jänner 2003, täglich außer Weihnachten und 1. Jänner, 10.00-12.00 und 14.30-17.00 Uhr; 10. Jänner - 2. Februar, Freitag, Samstag und Sonntag zu derselben Zeit) und die historische Ausstellung **An der Grenze... Wege durch die Archäologie, Ethnoarchäologie und Geschichte auf den Pässen des Berglandes von Lusern** (Eröffnung: Samstag, 28. Dezember 2002, 11.30 Uhr. Öffnungszeiten: 28. Dezember 2002 - 6. Jänner 2003, täglich außer 1. Jänner, 10.00-12.00 und 14.30-17.00 Uhr; 11. Jänner - 21. April, Freitag, Samstag und Sonntag zu derselben Zeit).

Vom 21. April bis Oktober 2003 wird eine Ausstellung über die traditionellen Geräte der Holzfällerei und der Holzverarbeitung zu sehen sein.

TAGUNGEN

In Zusammenarbeit mit der Universität Padua, der Universität Nottingham, der Stiftung Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, der Region Trentino-Südtirol, dem Bezirk Alta Valsugana, der Gemeinde Luserna, dem APT Altipiani und dem Amt für Bodendenkmäler der Provinz Trient wird am Samstag, dem 28. Dezember (9.00 - 11.30 und 15.00 - 17.30 Uhr) im Tagungssaal in der Via Costalta/Pön die Tagung **An der Grenze... Wege durch die Archäologie, Ethnoarchäologie und Geschichte auf den Pässen des Berglandes von Lusern** veranstaltet.

Christian Prezzi

Attività della Pro Loco di Luserna nell'anno 2002

9 febbraio

Festa di carnevale (tutti in maschera, pastasciutta, musica e balli fino a notte fonda).

23 febbraio

Festa del "marzo" (si brucia il falò, vino brulè, pastasciutta per tutti ed intrattenimento musicale).

30 maggio - 1 giugno

Nell'ambito dell'incontro **"Bodrum at's Lusern"** serata con il complesso musicale di Aldo Forrer, spuntino con panini, würstel, salsicce, birra.

21 luglio

Presentazione del libro "El profumo del calicanto" con la partecipazione del coro "Misani". Il ricavato è stato offerto all'associazione "Amici di Raoul Follerau" che si occupa di problemi sociali nel Terzo mondo.

23 luglio e 6 agosto

Visite guidate nei boschi insieme al custode forestale.

3 agosto

Festa dell'ospite: con consegna di diplomi di benemerenza a ospiti che da più di 15 anni frequentano il nostro paese.

10 agosto

Notte di San Lorenzo: ritrovo in Malga Costesin per ammirare le stelle cadenti. In casara pastasciutta per i partecipanti.

11 agosto

Serata di diapositive: hanno collaborato Lorenzo Nicolussi Paolaz, Bruno Nicolussi Mozze, Walter Nicolussi Zatta. È stato interessante vedere ed ammirare flora, fauna e paesaggi della nostra montagna.

12 agosto

Tosella in piazza: con la partecipazione del Gruppo Base di Roana in piazza è stata preparata la "Tosella" con assaggio del prodotto caseario.

Tätigkeit der Kurverwaltung von Lusern im Jahr 2002

9. Februar

Faschingsfest (alle kostümiert, Pastasciutta, Musik und Tanz bis in die tiefe Nacht).

23. Februar

"Märzfest" (großes Feuer, Glühwein und Pastasciutta für alle, musikalische Unterhaltung).

30. Mai - 1. Juni

Im Rahmen der Begegnung **"Bodrum at's Lusern"** Abendveranstaltung mit der Musikgruppe von Aldo Forrer, als Imbiss gab es Brötchen, Würstel, Bier.

21. Juli

Vorstellung des Buches "El profumo del calicanto" unter Beteiligung des "Misani" - Chores. Der Erlös wurde der Vereinigung "Amici di Raoul Follerau" übergeben, die sich mit sozialen Problemen der Dritten Welt befasst.

23. Juli und 6. August

Führungen durch die Wälder in Begleitung eines Forsthüters.

3. August

Fest des Gastes: mit Übergabe von Urkunden an Gäste, die seit über 15 Jahren unsere Ortschaft besuchen.

10. August

Laurentiusnacht: Treffen in der Malga Costesin, um die Sternschnuppen zu bewundern. In der "casara" Pastasciutta für die Teilnehmer.

11. August

Lichtbildvortrag: Mitwirkende waren Lorenzo Nicolussi Paolaz, Bruno Nicolussi Mozze, Walter Nicolussi Zatta. Wir erfuhren viel Interessantes über die Flora und Fauna unserer Bergwelt und sahen schöne Landschaftsbilder.

12. August

Tosellakäse für alle: unter Mitwirkung des Gruppo Base di Roana wurde auf dem



Preparazione della tosella/Tossekäse auf dem Hauptplatz

13 agosto

Spettacolo per bambini: il mago Ruitz ha strabliato grandi e piccini.

16 agosto

Festa di San Rocco: dopo la S. Messa in frazione Tezze intrattenimento musicale e rinfresco per tutti.

Serata musicale: musica anni '60 - tutti a ballare.

24 agosto

Angolo fiorito: è stato premiato il miglior angolo addobbato con fiori, piante e "nanetti".

La Pro Loco ha inoltre collaborato ad altre manifestazioni, quali il Concerto da camera di musica sacra del barocco italiano, il 14 agosto, ed il Concerto della Corale Polifonica Cimbra con la presentazione del Cd "Lusern" e i festeggiamenti per i dieci anni di attività della stessa, il 17 agosto.

L'Amministrazione Comunale ringrazia sentitamente i dirigenti e i volontari della Pro Loco che con spirito di servizio alla Comunità hanno organizzato tante belle manifestazioni per allietare il soggiorno estivo degli ospiti e dei nostri cittadini residenti o emigrati rientrati per le ferie.

Invita nello stesso tempo tutti gli operatori turistici locali e gli Amici di Luserna ovunque si trovino ad aderire come soci della "Pro Loco Luserna - Vor's Lont Lusern" versando al Presidente (Donato Nicolussi Castellan o alla Segretaria Adelia Nicolussi Baiz) la quota di adesione (da 5 Euro in su).

Hauptplatz der Tosellakäse zubereitet und zur Verkostung ausgeteilt.

13. August

Veranstaltung für Kinder: der Zauberer Ruitz zog Groß und Klein in seinen Bann.

16. August

Fest des Hl. Rochus: nach der Messe im Ortsteil Tezze musikalische Unterhaltung und Imbiss für alle.

Musikabend: Musik der Sechzigerjahre - allgemeiner Tanz.

24. August

Blumenecke: Es wurde der schönste mit Blumen, Pflanzen und Zwergen verzierte Winkel prämiert.

Der Kurverband wirkte außerdem an weiteren Veranstaltungen mit: u.a. Kammerkonzert sakraler italienischer Barockmusik am 14. August und Konzert des "Corale Polifonica Cimbra" mit Vorstellung der CD "Lusern" und Feiern zum 10-jährigen Bestehen dieses Chores am 17. August.

Die Gemeindeverwaltung dankt herzlich den Leitern und ehrenamtlichen Helfern des Kurverbandes, die sich mit Hingabe für die Gemeinschaft eingesetzt und viele schöne Veranstaltungen geboten haben, um den Sommeraufenthalt der Gäste und der Luserner, die hier wohnen oder auf Urlaub zurückgekommen sind, zu verschönern.

Gleichzeitig ersucht sie alle lokalen Fremdenverkehrsträger und die Amici di Luserna, gleich wo sie sich befinden, der "Pro Loco Luserna - Vor's Lont Lusern" als Mitglieder beizutreten und dafür dem Präsidenten Donato Nicolussi Castellan oder der Sekretärin Adelia Nicolussi Baiz den Mitgliedsbeitrag (ab 5 Euro) zu entrichten.



Un racconto cimbro

Racconto raccolto da don Josef Bacher pubblicato nel libro *“Die deutsche Sprachinsel Lusern”* (Innsbruck 1904), ripreso e tradotto in *“I racconti di Luserna”* a cura di Alfonso Bellotto, edito dal Circolo Culturale M. Gandhi e Istituto di Cultura Cimbra di Roana (Vicenza 1978).

SCHNAIDRARLE

In an stròach ista gânt a püable vo'n Mütz in pa pèrgn na povai. Bal's is ghebeest in af'n Kostegì (Kostesìn) sâin-en zuar-gânt (zua-gânt) zbòda mândnen on hãm's ghevòrst z'ega bi's bòast bo-da is de Rokka Tampf on ditza püable hat khöt:

„Ja, ja, liabe mâine mândnen, i bòas-es bool; khent pit miar, i zòda's-as (i lirn's-as)“.

On alòra dise zbòda mândnen sâin gânt pit'n püable, on bal sa sâin ghebeest nâmp dar Rokka, hãm-sa ghehöart alls a ghelürna, as s'en hãm ghemöcht schoppn di òarn zoa nèt zo khemma surdat. On bal-da nâhat-ghelat 's ghelürna, hãm-sa khöt di mândnen:

„Ghea eest, schnaidrarle (schnaidarle), ghea vorânahii, on zòdag-as de Rokka eest“.

On 's püable is gânt vorânahii on is gânt 'n pa Rokka, on de mândnen sâin-en nâ-gânt.

Bal-sa sâin ghebeest in atte-mitt dar Rokka, sâin-sa ne-mear ghebeest guat zo ghiana vürsnen, umbròm atte-mitt hãm-sa ghevuntet an hauf schlakkn (slaggn), on alòra dise mândnen hãm khöt ka'n püable:

„Bèn, schnaidrarle (schnaidarle), eest is ghenùa (ghenumma), beetar-in ghea-bar nèt; eest nimm-dar àu èppar uana (èppar umana) vo disean schlakkn!“.

On 's püable hat â-gheheeft zo lacha on hat khöt:

„O nemp-s' as nor er-ândre (iar-ândre) di khnòtn; i bill-ar nèt (i bill khuane), i ghea eest“.

On alòra de mândnen hãm-en ghèt a sbanzega on vümf schlakkn, on hãm khöt:

„Bèn ghea eest, schnaidrarle“!

On alòra 's püable hat-se nâ-ghevorst zo bissa (z'sega)umbròm sa khödn (pr. Khöön)

„schnaidrarle“, on di mândnen hãm-en respundart: „Ghea, ghea, do barst khemmen a schnaidrarle“.

On alòra 's püable is auvar-khent vo dar Rokka un is gânt durch, hintar a vaücht, zo schauga zuar, z'sega gas da tüan (tüman) de mândnen, on sèm

hat's gheseek ke sa hãm àu-ghenump an sakh voll schlakkn vor uan (vor umman) un sâin gânt. Alòra 's püable is gânt huam is o'.

Bal's is ghebeest huam, hat's auvar-ghenump di schlakkn zo zòaga-se sâin laüt on invèze bas z'sâina schlakkn, sâin's ghebeest vümf tölâr:

Denna sâin-da vort-gânt (hii-gânt) a drai viar jaar (pr.gjar) un guate laüt hãm ghehelft in püable pit'nan pisle ghèlt, on alòra s'püable is gânt zo lirma zo macha in schnaidrar (schnaidar); un vo zèm sâin.da auvar-khent de Schnaidarla, bo-da no' sâin in taghe (in ta') vo haüt at's Lusèrn.

DAS SCHNEIDARLE

Einmal ging ein Büblein der Familie Muz über die Almen hinein um Zieger. Als es auf dem *Kostegì* (Almname) sich befand, gingen ihm zwei Mannen zu und forschten es, um zu erfahren, ob es wisse, wo die *Rokka Tampf* liege. Das Büblein sagte:

„Ja ja, liebe meine Mannen, ich weiß es wohl, kommt mit mir, ich zeige sie Euch!“.

Diese zwei Männer gingen mit dem Büblein. Als sie nahe bei der *Rokka* waren, hörten sie alles ein (lauter) Getümmel, so dass sie die Ohren schoppen (verstopfen) mussten, um nicht taub zu werden. Als der Lärm nachgelassen hatte, sagten die Mannen:

„Geh jetzt, Schneidarle, geh voraus und zeige uns die *Rokka* jetzt!“.

Das Büblein ging voran und in die Höhle hinein, und die Mannen gingen ihm nach. Als sie in der Mitte der Höhle waren, konnten sie nicht mehr vorwärts, denn sie fanden dort einen Haufen Schlacken. Da sagten die Mannen zum *püable*:

„Gut, Schneidarle, jetzt ist genug, weiter hinein gehen wir nicht. Jetzt nimm dir auf da von diesen Schlacken!“.



'S Haus von Schnaidarle

Das *püable* jedoch hub an zu lachen und erwiderte:

„Oh nehmet nur Ihr Euch die Knotten (Steine), ich will kleine, ich gehe jetzt!“.

Da gaben ihm die Mannen einen Zwanziger und fünf Schlacken und sprachen:

„Gut, geh nun, Schneidarle!“.

Das *Büblein* fragte sie aber, warum sie es ‚Schneidarle‘ heißen. Die Männer entgegneten:

„Geh, geh, du wirst ein schneiderlein werden“.

Da ging das *Büblein* aus der Höhle, begab sich aber hinter eine Fichte, um zuzuschauen, was die Mannen täten. Da sah es, wie sie einen Sack voll Schlacken jeder für sich aufluden und dann weggingen. Da kehrte auch das *Büblein* wieder heim. Als es zu Hause war, nahm es die Schlacken hervor, um sie den Seinigen zu zeigen! Jedoch statt der Schlacken waren es fünf Taler. –

Es verflossen bei drei, vier Jahre, und gute Leute halfen dem *Büblein* mit ein bißle Geld aus. Das *Büblein* ging damit fort, um das Schneiderhandwerk zu erlernen, und von daher rühren die Familien *Schnaidarla*, die noch heutzutage in Lusern sind.

IL SARTORELLO

Una volta un ragazzo della famiglia Moz andò su alle malghe in cerca di ricotta. Giunto alla

malga Costegìn, gli si accostarono due uomini per chiedergli se sapeva dove si trovasse la “Rocca Tampf”. Il ragazzo rispose:

«Sì, sì, cari, lo so. Venite con me e vi indicherò il luogo».

I due andarono con lui. Quando furono presso la Rocca, udirono una forte esplosione, così forte che dovettero tappare gli orecchi per non diventare sordi. Quando il rumore cessò, i due dissero al ragazzo:

«Adesso va, sartorello, va avanti e mostraci la Rocca!».

Il ragazzino andò avanti, dentro alla caverna, e gli uomini lo seguirono. Ma giunti circa a metà della caverna, non poterono più proseguire, perché a quel punto c’era un mucchio di schegge. Allora dissero al ragazzo:

»Bene, sartorello, a noi basta così, oltre non andiamo. Tu prenditi pure un po’ di queste schegge!».

Egli cominciò a ridere e disse:

«Oh, prendetevele voi quelle pietre, io non ne voglio. Io torno a casa».

Allora quegli uomini gli misero in mano una svanica d’argento (moneta austriaca del valore di 20 soldi) e cinque schegge, e dissero:

«Bene, adesso va pure, sartorello».

Il ragazzino chiese allora perché lo avevano chiamato “sartorello”, ed essi gli risposero:

«Va, va, tu diventerai un sarto!».

Allora uscì dalla caverna, ma andò a nascondersi dietro ad un abete, per vedere che cosa facessero. E vide che presero un sacco per ciascuno di quelle schegge e poi si allontanarono. Allora andò a casa anche lui e quando arrivò a casa estrasse le cinque schegge per mostrarle ai suoi. Ma non erano (più) schegge, erano cinque talleri.

Passarono quattro o cinque anni e qualche buona persona gli venne in aiuto con un po’ di denaro. Così il giovane poté andare ad imparare l’arte del sarto (a fare il sarto) e da qui (da questo figlio della famiglia Moz) uscirono gli *Schnaidarle* (“sartorelli”) che ancora ai nostri giorni vivono a Luserna.

Ricordo di Rinaldo Nicolussi Castellan

Nel corso di quest'anno, il 13 aprile all'età di 80 anni appena compiuti, è morto **Rinaldo Nicolussi Castellan**. Essendo stato Sindaco del nostro Comune per molti anni riteniamo doveroso ricordarlo nel Notiziario comunale.

Era nato il 2 aprile del 1922, l'anno che aveva visto il record di nascite di Luserna (53!), da famiglia profondamente religiosa (il padre Giovanni "Hänsle" aveva diretto il coro parroc-

Erinnerung an den Altbürgermeister Rinaldo Nicolussi Castellan

In diesem Jahr starb am 13. April **Rinaldo Nicolussi Castellan**, der soeben erst 80 Jahre alt geworden war. Da er viele Jahre lang Bürgermeister unserer Gemeinde war, wollen wir in unserem Gemeindeblatt seiner gedenken.

Er war am 2. April 1922 zur Welt gekommen - in dem Jahr, in dem die Geburtenziffern von Lusern einen Höhepunkt erreichten (53!) -. Seine Familie war tief gläubig (der Vater Giovanni „Hänsle“

251
5.1957

9. Mai 1957

Wahlkreis

18
340
212
62,59
4
3
3
4

in Rinaldo
Albino

Francesco
mo

Nicolussi Rossi Albino
Castellan Rinaldo (122),
Nicolussi Tortella
(60), Nicolussi Rossi

Pedrazza Achille (53)
Pezza Valentino (47),

sindaco Albino ele-
Legislaturperiode
gewählt, trat dann

Legislatura con elezione
del sindaco
Rinaldo Nicolussi Castellan

Dopo la parentesi amministrativa del commissario Albino Nicolussi Rossi, il 27 maggio 1957, si svolsero le elezioni comunali le quali indicarono a proseguire alla guida della comunità il sig. Albino per il maggior numero di voti conseguiti e per l'impegno e il lavoro da lui svolto precedentemente. Ma pur avendo il consenso della popolazione e dei consiglieri neo eletti non volle accettare la carica a sindaco e si dichiarò disponibile in qualità di assessore effettivo. Vista la decisione irrevocabile dall'ex commissario Albino il consiglio comunale decise di eleggere sindaco Rinaldo Nicolussi Castellan, il quale accettò la carica dopo un lungo colloquio con il sig. Albino e aver avuto assicurazioni sulla sua collaborazione. Il neo eletto sindaco, uno dei più giovani a livello nazionale, appartenente all'area democristiana era animato dalla grande volontà di dare una svolta decisiva allo sviluppo e progresso sociale del paese. Un grande passo era già stato fatto con l'allargamento della strada Montarovere-Luserna e con il collegamento con Trento tramite il servizio di linea delle corriere. Questi due interventi indispensabili tolsero dall'isolamento la comunità rispetto alle altre popolazioni dell'altipiano. Dopo i primi

Legislaturperiode unter der Leitung
des Bürgermeisters
Rinaldo Nicolussi Castellan

Nach der kurzen Amtszeit des Kommissars Albino Nicolussi Rossi wurden die Gemeindevahlen am 27. Mai 1957 abgehalten. Albino erhielt die Mehrheit der Stimmen, denn er hatte sich durch seinen eifrigen Einsatz für die Gemeindegeschäfte verdient. Obwohl die Bevölkerung den Verzicht auf die neu gewählten Gemeindevorstände über die zum Bürgermeister erziehen wollten, hat er nicht die Absicht, dieses Amt anzunehmen. Er akzeptierte nur, eine Tätigkeit als Assessor. Der ehemalige Kommissar Albino hatte allerdings eine unauferlegliche Entscheidung getroffen, wonach der Gemeinderat Rinaldo Nicolussi Castellan zum Bürgermeister zu wählen, der nach dem auch einem langen Gespräch mit Albino Nicolussi zustimmte. Dieser versicherte ihm seine Unterstützung. Der neu gewählte Bürgermeister, einer der jüngeren im gesamten italienischen Staat, erblickte in der christlich-demokratischen Partei ein und hatte die Absicht, den Dorf im sozialen Bereich zu unterstützen. Schon die Verbreiterung der Straße Montarovere-Luserna und der verstärkte Buslinienverkehr auf der Strecke Luserna-Trento stellten einen Schritt vorwärts dar, damit die Leute von Luserna nicht mehr in vollkommener Abgeschlossenheit leben mußten. Nach dem ersten schweren Jahre der Nachkrieg-

chiale polifonico per 53 anni), e numerosa (10 tra fratelli e sorelle). Di professione falegname sin da giovane aveva ritenuto suo dovere impegnarsi per la propria comunità.

Fondatore e segretario per molti anni della locale sezione del partito della Democrazia Cristiana, nel 1951 è eletto Sindaco di Luserna, carica che mantiene sino al 1954 per poi proseguire nell'impegno amministrativo come Assessore e Consigliere fino alla rielezione a Sindaco nel 1961.

In tale carica viene riconfermato nel 1965 ma si dimette a fine 1967.

Nei dieci anni di attività come Sindaco, su 17 di Consigliere o Assessore, si è molto impegnato per lo sviluppo di Luserna. Aveva promosso e realizzato lavori notevoli per quei tempi, nei quali le disponibilità finanziarie del Comune erano molto limitate. Tra gli interventi più significativi sono da ricordare: la costruzione delle vasche di deposito dell'acquedotto, la realizzazione dell'opera di presa acquedottistica Campo Inferiore, con una galleria di 120 metri, il rinnovo della tubazione dell'acquedotto dalla sorgente Stutz alle vasche, la realizzazione della prima rete acquedottistica di distribuzione nell'abitato, la realizzazione dei primi ramali delle fognature con fosse biologiche, l'installazione dell'impianto di riscaldamento centralizzato nelle scuole ed il rinnovo dell'arredo e dell'impianto elettrico, la costruzione del primo impianto di illuminazione pubblica, l'avvio dello sviluppo turistico di Malga Rivetta (autorizzazioni sciovie e cessione terreno per bar/ristorante), la progettazione dei lavori di sistemazione ed allargamento della strada Luserna - Vezzena, l'avvio della progettazione della scuola materna in Via Costalta.

Nei primi anni Settanta è stato tra i soci fondatori più impegnati dell'attività dell'Associazione Culturale "Kulturverein".

Pur essendosi ritirato dalla politica ed amministrazione attiva da molti anni, ha mantenuto sempre un vivo interesse a seguire quanto avveniva nell'amministrazione comunale e nella Comunità.

Con lui la Comunità di Luserna ha perso una delle personalità più significative, che molto ha fatto per la stessa. Lo ricordiamo con stima e gratitudine. Grazie. Vorgel's Gott.

Luigi Nicolussi Castellan
sindaco

hatte 53 Jahre lang den Pfarrchor geleitet) und kinderreich (10 Knaben und Mädchen). Von Beruf Tischler, hatte es Rinaldo schon in seinen Jugendjahren als Pflicht angesehen, sich für seine Gemeinde einzusetzen.

Er war Gründer und viele Jahre lang Sekretär der lokalen Parteisektion der Democrazia Cristiana. 1951 wurde er zum Bürgermeister von Lusern gewählt - ein Amt, das er bis 1954 beibehielt, wonach er sich in der Verwaltung als Assessor und Gemeinderat einsetzte, bis er 1961 erneut Bürgermeister wurde. In diesem Amt wurde er 1965 bestätigt, doch legte er es Ende 1967 zurück. In den 10 Jahren seiner Tätigkeit als Bürgermeister und 17 Jahren als Gemeinderat oder Assessor bemühte er sich intensiv um die Entwicklung von Lusern. Trotz der höchst knappen finanziellen Mittel der Gemeinde hatte er Arbeiten gefördert und durchgeführt, die für jene Zeit bemerkenswert waren. Unter den bedeutendsten Maßnahmen seien folgende erwähnt: der Bau der Kläranlage des Aquädukts, die Kanalisierung des Campo Inferiore mit einem 120 m langen Tunnel, die Erneuerung der Aquäduktleitung von der Quelle Stutz zum Reservoir, die Anlegung des ersten Wasserzufuhrsystems der Ortschaft, der Bau der ersten Abwasser-Nebenkanäle mit Biomüllanlagen, die Installation der Zentralheizung in den Schulen und die Erneuerung der Einrichtung und der Stromanlage, die erste öffentliche Beleuchtung, der Beginn der touristischen Nutzung von Malga Rivetta (Genehmigungen für Liftanlagen und Abgabe des Bodens für einen Bar-/Restaurantbetrieb), die Planung der Instandsetzungs- und Erweiterungsarbeiten der Straße Lusern - Vezzena, das erste Projekt des Kindergartens in der Via Costalta.

In den frühen Siebzigerjahren gehörte er zu den engagiertesten Gründern des Kulturvereins.

Obwohl er sich seit vielen Jahren von der aktiven Politik und Verwaltung zurückgezogen hatte, zeigte er stets reges Interesse an den Ereignissen in der Gemeindeverwaltung und in der Gemeinschaft.

Mit ihm hat die Gemeinschaft von Lusern eine der markantesten Persönlichkeiten verloren, die viel für diese Gemeinschaft geleistet haben. Wir gedenken seiner mit Hochachtung und großer Dankbarkeit. Vergelts Gott!

Luigi Nicolussi Castellan
Bürgermeister

La pagina dei lettori

Lettere e interventi inviati alla redazione

La Signora Elena Tecini in Modenese, figlia di Pierina Nicolussi Moz Schneider ved. Tecini, da Lai-ves il 17 ottobre 2002 ci scrive:

*Sehr geehrter Herr Bürgermeister,
Erstens muss ich mich seitens meiner Tante Alice bedanken, die das Buch „Luserna - Terra di uomini liberi“ dankend erhalten hat. Sie hat sich sehr über das interessante Buch gefreut. Mir, übrigens, gefällt es auch sehr gut und finde, dass es wirklich sehr aufschlussreich ist. Abgesehen davon, dass die Fam. Moz die meines Großvaters ist!*

Anbei überreiche ich Ihnen ein weiteres Gedicht meiner Tante. Persönlich finde ich es sehr schön und dass es die örtlichen und geschichtlichen Gegebenheiten wahrheitsgetreu widerspiegelt. Vielleicht finden Sie dafür eine Anwendung.

Weiteres wollte meine Tante wissen, wie heuer die Sommersaison in Lusern verlaufen ist. Waren zahlreiche Gäste anwesend? Waren auch viele deutsche Urlauber dabei oder mehr aus der unmittelbaren Umgebung? Ich wäre Ihnen dankbar, wenn Sie mir, wenn auch kurz Antwort darauf geben könnten, falls Sie noch irgendwo ein wenig Zeit dafür finden.

Ich schrieb vor einiger Zeit dem Dokumentationszentrum die Anschrift meiner Tante, welche in Rom lebt. Darauf habe ich aber noch keine Antwort erhalten. Ich würde Sie bitten, mir Bescheid zu geben, denn dort müssten Sie doch auch noch so liebenswürdig sein „Dar Foldjo“ zu senden.

Einstweilen verbleibe ich, wünsche Ihnen wie immer gute Arbeit und sehr viel Erfolg in Ihrem schwierigen Anliegen.

Traduzione:

Egregio Signor Sindaco,
innanzitutto devo ringraziare, a nome di mia zia Alice, che ha ricevuto con gratitudine il libro “Luserna - Terra di uomini liberi”. Si è rallegrata molto per questo libro interessante. Anche a me è piaciuto molto e trovo che è ricco di informazioni. Indipendentemente dal fatto che la famiglia Moz è quella di mio nonno!

In allegato Le invio un'ulteriore poesia di mia zia. Personalmente la trovo molto bella e rispecchiante fedelmente le specificità del posto e della storia.

Inoltre mia zia vorrebbe sapere com'è andata la stagione estiva a Luserna quest'anno. Ci sono stati molti ospiti? Ci sono stati anche molti ospiti tedeschi oppure erano di più quelli dalle zone vicine? Le sarei grata se potesse darmi una sia pur breve risposta, se riesce a trovare ancora un po' di tempo per questo.

Qualche tempo fa ho inviato al Centro Documentazione l'indirizzo della mia zia che vive a Roma. Non ho ricevuto risposta. La prego di farmi sapere e di essere così gentile da inviare anche lì “Dar Foldjo”.

Concludo augurandoLe come sempre buon lavoro e veramente molto successo nelle sue difficili incombenze.

ANTWORT DES BÜRGERMEISTERS

Herzlichen Dank für Ihre Freundschaft und für Ihr Interesse für Lusern, ihrer Herkunftsheimat. Danke auch Ihrer Tante Maria Alice für die schöne Gedichte die sie unserer Gemeinschaft gewidmet hat. Wir veröffentlichen Sie gerne, und hoffen dass auch andere geschrieben werden.

Die Anschrift Ihrer Tante in Rom hat das Dokumentationszentrum zur Kenntnis genommen, so dass sie die Gemeindezeitschrift und die Einladungen zur Veranstaltungen erhalten wird.

Die Tendenz des Tourismus ist positiv; die Übernachtungen in den zwei Gasthäusern (Agritur Galeo und Lusernarhof) ist gestiegen: 2.218 in diesem Jahr bis September in Verhältnis zur 1.919 im ganzen 2001. Davon kamen 389 aus dem deutschsprachigen Ausland (302 im 2001).

Wir hatten auch viele Gruppen mit Bus (ca. 50), die Lusern besucht haben und die meisten haben hier zu Mittag gegessen, was von wesentlicher wirtschaftlicher Bedeutung ist. Ich selbst habe um die fünfundzwanzig Gruppen aus dem deutschsprachigen Raum betreut (Begrüßung, Bericht, Besichtigung des Dokumentationszentrum und des Hausmuseum). Wir hoffen, dass diese Entwicklung fortgesetzt wird. Ich wünsche Ihnen, Ihrer Mutter und Tanten, der Verwandtschaft und allen Freunden von Lusern Frohe Weihnachten und ALLES GUTE. Auf ein baldiges Wiedersehen in Lusern. Mit freundlichen Grüßen.

Luigi Nicolussi Castellan

RISPOSTA DEL SINDACO

La ringraziamo di cuore per l'amicizia ed interesse per Luserna, Sua patria d'origine.

Ringrazio anche la Sua zia Maria Alice per la bella poesia che ha dedicato alla nostra Comunità. La pubblichiamo volentieri con la speranza che altre ne seguano.

Il Centro Documentazione ha preso buona nota dell'indirizzo di Sua zia che abita a Roma, e quindi riceverà il Notiziario comunale e gli inviti alle manifestazioni.

La tendenza nel settore turistico è positiva, nei due alberghetti (Agritur Galeno e Lusernarhof) il numero dei pernottamenti è aumentato: sono stati 2.218 in questo anno sino a settembre, rispetto ai 1.919 dell'intero 2001. Di questi 389 provenivano da paesi esteri di lingua tedesca (nel 2001 erano 302).

Ci sono stati anche molti gruppi in pullman (circa 50) che hanno visitato Luserna e la maggior parte ha consumato qui il pranzo, cosa che riveste un rilevante significato economico.

Io stesso ho assistito circa 25 gruppi provenienti da territori di lingua tedesca (saluto, relazione, visita guidata al Centro Documentazione e Casa Museo). Confidiamo che questa tendenza prosegua. Auguro a Lei, alla Sua mamma, alle Sue zie, ai parenti ed amici di Luserna Buone Feste Natalizie ed Ogni Bene. Ad un presto arrivederci a Luserna. Cordiali saluti.

Luigi Nicolussi Castellan

LÄNT VON CIMBARN

*De Männen gróas, starch on fúrbat,
de baibar o' net mindar.*

Bo is 's länt bo se hat ghezügl dise läit?

*'S is au bait en de arm von an perghe
bo-da dar hümbel palle tokkart de earde.*

En bintar 's länt schlaft

*Untar a deck vo tiavan schnea,
en länghes on en summar khinnts ka lebm
pet alln en varbm von regnbogn.*

*De billn roasan schaug auvar von grüa grasch
On lachan en dar sun.*

*De hoachan Tannen on Puachan
Stechan en plabe hümbel as be a schbert
Gherade au on stoltz.*

Khött-mar, beels is ditza länt?

*'S is Lusérn, 's land von Cimbarn,
läut bo da sâin khennt aus vo dar tunkln, altn zait,
hâm ghevuntet an schüan platz zbischan en perng
on sem sâin-sa se nidar ghelat.*

Ja, mai länt, du pist schüa,

Ma dâine läüt bölln essan.

*Du, länt hast ghetânt 's peste bo-do hast ghemöghet,
Ma do pist arm, do hast net vill zo gheba.*

Do hast kua gold on kua silbar;

Dar sürch on dar boatz bölln o' net bakksan

Af dâinar earde.

Aus von an khnott khinnt-da kua mehl

On dâine khindar sâin gântt hungre.

Dâine starchan Männen möchan ghian en de fremme

Zo ghebinna 's proat vor baibe on khinn.

Vill schbere zaitn hâim sa ausghehaltet

Ombrom sa hâim ghebisst ke,

be-da khinnt dar bintar,

du, länt von Cimbarn, pist sem

affan hoachan, baisan perghe

on paitest, pet offanen arm,

bo-da dâine khindar

khemmen bidar huam ka diar.

Maria Alice Korolus
nata Nicolussi Schneider Moz

INIZIATIVA DEI BAMBINI DI LUSERNA A FAVORE DELL'UNICEF

Quest'estate abbiamo pensato di fare un mercatino per raccogliere fondi a favore dell'UNICEF per i bambini del Terzo mondo.

Abbiamo trascorso alcune giornate alla produzione di braccialetti ed alla decorazione di alcuni oggetti con la tecnica del découpage.

Abbiamo messo in vendita queste cose assieme alle cartoline, cassette musicali e libri donatici dal Comune e dal Centro Documentazione.

Le persone che hanno visitato il nostro piccolo mercatino erano contente, ci sorridevano lasciando il loro contributo. Abbiamo raccolto e mandato all'UNICEF 143 euro e speriamo che siano usati nel migliore dei modi.

Ringraziamo chi ha sostenuto la nostra iniziativa, in particolare:

- la Mary e le figlie (del Bar Rossi) per averci dato delle tovaglie per allestire il mercatino,

- il nostro Sindaco per averci dato varie cose.

Valeria Nicolussi Golo
e Anastasia Nicolussi Giacomaz





Dar alt prun in platz vo Luser

La vecchia fontana
nella piazza di Luserna



*Giovanni Moro
un Giuseppe Paolaz*

Le foto per non



Lusern gesek vo dar Ris
Luserna vista dalla località Ris



Duch kan Pill in di jar vüchzekh
Piazza C. Battisti negli anni Cinquanta

dimenticare



Angelo Nicolussi Zatta un soi pruadar Goffredo
Angelo Nicolussi Zatta e il fratello Goffredo

segue da pag. 21

Mi congratulo con Valeria ed Anastasia per aver pensato ai bambini di Paesi lontani, che loro non conoscono, ma che sanno aver molto bisogno anche della solidarietà dei loro coetanei dei nostri Paesi più fortunati per poter sopravvivere ed avere un'istruzione. La loro è stata una bellissima iniziativa, che spero sia imitata e ripetuta: BRAVE! E grazie di cuore per il vostro pensiero gentile e per questa buona azione. Anche noi adulti alle volte abbiamo da imparare dai bambini. È Natale, l'occasione buona per condividere la nostra gioia donando quello che possiamo a chi ne ha molto bisogno. Sono molte le iniziative di solidarietà: se possibile sosteniamole. **Un Buon Natale di solidarietà a tutti.** Ciao. Luigi

UNICEF-INITIATIVE DER KINDER VON LUSERN

In diesem Sommer haben wir einen Markt veranstaltet, um Geldmittel zu sammeln, die der UNICEF für die Kinder der Dritten Welt zufließen.

Wir haben einige Tage mit der Herstellung von Armbändern und der Dekoration kleiner Gegenstände (Découpage-Technik) verbracht. Alle diese Dinge haben wir gemeinsam mit Karten, Musikkassetten und Büchern, die uns die Gemeinde und das Dokumentationszentrum geschenkt haben, zum Verkauf angeboten. Die Besucher unseres kleinen Marktes haben sich gefreut; sie haben uns angelächelt, wenn sie uns ihren Beitrag übergaben. Wir haben der UNICEF 143 Euro geschickt und hoffen, dass sie in bestmöglicher Weise verwendet werden.

Wir danken allen, die unser Vorhaben unterstützt haben, insbesondere:

- *Mary und die Töchter (Bar Rossi) für die Tischtücher, die sie uns zur Aufstellung unseres Standes zur Verfügung gestellt haben,*
- *unserem Bürgermeister für verschiedene Dinge, die er uns geschenkt hat.*

*Valeria Nicolussi Golo
und Anastasia Nicolussi Giacomaz*

Ich äußere Valeria und Anastasia meine Wertschätzung darüber, dass sie an die Kinder ferner Länder gedacht haben, die sie nicht kennen, von denen sie aber wissen, dass sie die Solidarität ihrer Altersgenossen aus Gegenden benötigen, in denen es den Menschen besser geht, in denen das Überleben gesichert ist und die Jugendlichen eine Schulbildung

erhalten können. Ihre Initiative war wirklich ergreifend und ich hoffe, sie möge nachgeahmt und wiederholt werden: Ein großes Lob! Ich danke euch aus ganzem Herzen für eure Hilfsbereitschaft und diese gute Tat. Es ist Weihnachten, eine gute Gelegenheit, um unsere Freude mit anderen zu teilen und ihnen, soweit dies möglich ist, etwas zu geben, was sie sehr benötigen. Es können viele Initiativen der Solidarität durchgeführt werden: Unterstützen wir sie nach Kräften. **Ich wünsche allen frohe Weihnachten - ein Weihnachten der Solidarität.** Ciao. Luigi

BOLKHENT AT'S LUSERN Benvenuti Willkommen

Nati - Geburten:

- **8 novembre 2002 Arianna Anzalone**
di Vincenzo (Alessandro) e di Maria Luisa Nicolussi Golo

Ad Arianna e genitori esprimiamo i nostri più vivi auguri e felicitazioni.

Hanno formato una nuova famiglia:
Haben eine neue Familie gegründet:

- **il 19 ottobre 2002**
Luigi Pedrazza e Patrizia Pergher

Alla giovane copia auguriamo di cuore felicità e prosperità (e possibilmente di risiedere a Luserna e di avere tanti bambini).
Wir wünschen den neuen Ehepaaren Glück und alles Gute.

Ricordiamo con tristezza i nostri compaesani che ci hanno lasciato:

Wir erinnern mit Trauer an unsere Landsleute, die uns verlassen haben:

- **Elena Maddalena Nicolussi Anzolon**
29.03.1911 † 24.10.2002

Ai famigliari ed amici esprimiamo le più vive condoglianze

Den Familienangehörigen und Freunden sprechen wir unsere Teilnahme an Ihrer Trauer aus.

Un'alternativa all'ampliamento di via Cima Nora fino a Malga Campo

L'ampliamento di via Cima Nora è argomento estremamente dibattuto. Di recente è stato oggetto di una proposta di referendum popolare, riteniamo pertanto utile pubblicare di seguito le argomentazioni, rispettivamente, del promotore del referendum Luca Nicolussi Paolaz e dell'Amministrazione comunale.

Sono a conoscenza del progetto prossimo all'esecuzione relativo all'ampliamento di via Cima Nora fino a Malga Campo, e voglio dire la mia a tutti quelli che intendono eseguire tale intervento, nella certezza di suscitare un confronto insieme ai miei paesani.

Come molti (quasi tutti) lavoro lontano da Luserna ma sono attento alle novità e alla gestione del nostro Comune. Luserna è il mio paese e amo tornarci appena mi è possibile.

Compositori certo più bravi di me hanno messo in versi malinconici e struggenti l'affetto per questo piccolo paesino, affetto che – sono certo – ha radici ineliminabili in tutti i luserni.

Credo che per Luserna sia arrivata ormai l'ora delle decisioni che non ammettono ritorno.

Vedo un paese ormai abitato da anziani che per Luserna hanno dato una vita di fatiche e che certamente sono per noi più giovani esempio di battaglia.

Il paese per gran parte dell'anno rimane in loro custodia perché ancora lo amano e non lo abbandoneranno mai. Credo però che non possiamo attenderci da loro una svolta che dia a Luserna nuova forza e nuova vita. Lo spunto per scrivere però lo ricevo anche da loro e dalla loro grande possibilità di collaborare alla crescita di tutti noi, perché sebbene abbiano ormai "fatto la loro vita", come dicono, molte e molte cose possono ancora dire e – condividano o meno la mia idea – se non altro domani potranno discuterne.

Non condivido l'idea degli attuali amministratori di ampliare via Cima Nora, non perché intendo difendere la verginità di tale via, ma perché ritengo esista un'altra scelta per lo sviluppo di Luserna e per la rinascita del paese.

Luserna è un paese di montagna, **la sua risorsa è la natura, che è tale finché naturale rimane.**

Credo allo sviluppo turistico di Luserna, lo

credo unico sviluppo possibile per il paese: un turismo – però – naturale.

Aggirandosi per il paese e nei dintorni si vedono (ormai da anni) centinaia di persone: passeggiano, si accampano, riposano nell'erba intrattenendosi fino a tarda sera.

Luserna non può oggi offrire a tutti loro un riparo, un alloggio, neppure per il solo fine settimana. Questi visitatori ritornano però, puntualmente, testardi, stessi posti, stesso bosco, stessa aria...: offriamo allora a quanti amano la natura (e da quasi "piazarol de Trent" vi dico che non sono pochi) un alloggio in paese, ma lasciamo quei boschi e quei paesaggi – che noi e loro tanto cerchiamo – inalterati. Sono convinto che le esistenti e nuove attività ricettive di Luserna bene lavorino, forse per ora, solo per poco tempo nell'arco dell'anno, ma **l'unica cosa che possiamo ancora offrire e "vendere" oggi a chiunque è la natura, la genuinità, la tranquillità che è padrona nel nostro territorio e di cui noi luserni siamo custodi.**

Mi chiedo quindi se l'ampliamento di via Cima Nora possa concretamente dare una risposta in questo senso. Penso che quelle persone di cui parlavo prima scappano dai rumori delle città, dagli scarichi delle macchine e che altro non vogliono che passeggiare indisturbati, rilassati in un ambiente a misura d'uomo, confortevole, senza pericoli. **Un ambiente a misura d'uomo:** è l'aspetto che amo di più di Luserna, niente rumori artificiali, niente strisce pedonali, semafori, segnali di precedenza e di stop abbaglianti... amo l'idea di poter prendere una poltrona, sedermi indisturbato e senza disturbare davanti alla casa del popolo, sentendomi libero di farlo!

Ampliare via Cima Nora consentirà di accedere agli esercizi pubblici oggi esistenti con maggiore facilità? Certamente, ma a mio giudizio il prezzo da pagare è troppo alto: **si perderà la misura d'uomo in cambio della misura di macchina** (rabbrivido a pensare alla misura dei

pullman), e si stravolgerà una parte del paese! Se poi questa è una decisione adottata per facilitare l'accesso all'esercizio che forse nascerà a Malga Campo, io non riesco proprio ad associare il termine pullman a quello di rifugio di montagna.

Amo invece le feste di contrada, punti di incontro fra conoscenti e non, momenti di spontanea cordialità e umanità che certo in via Rosmini a Trento sono ormai impensabili.

Credo che chi decida di trascorrere il fine settimana o le ferie in montagna voglia allontanarsi dalla città, abbandonare la macchina, spegnerla e non sentirla più fino al momento del ritorno a casa.

Sono questi i nostri possibili "clienti"! E allora anziché ampliare a misura di pullman via Cima Nora lasciamola come è, realizziamo all'ingresso del paese un parcheggio obbligatorio, e per amore verso la natura – che è di tutti – e con coraggio, lasciamo libero accesso al paese con le auto solo a quanti hanno una casa, propria o in affitto presso privati. Per visitatori e ospiti degli esercizi pubblici allestiamo un servizio di trasporto (se sarà motorizzato, sia almeno rispettoso delle dimensioni del paese) limitato a persone disabili o con problemi motori.

Si darebbe così l'immediata percezione a quanti visitano Luserna che i suoi abitanti hanno coscienza del valore del loro paese, della sua ricchezza e della volontà di mantenerlo e farlo vive-

re. Rimarrebbe un paese a misura d'uomo, per quell'uomo che di stress e di rombi di macchine ne ha fin sopra i capelli e che vuole pensare al proprio e all'altrui benessere.

Anche i costi di realizzazione sarebbero sicuramente inferiori a quella cifra – enorme – che tutti sarebbero chiamati a sostenere. Se poi il progetto di ampliamento di via Cima Nora (che diventerebbe via Cima Nera) è già stato finanziato dalla Provincia e non realizzarlo significherebbe restituire il contributo, beh, cari membri della Giunta e del Consiglio comunale, **perché non restituire i soldi al mittente e dare così un messaggio forte di svolta e di investimento in ciò che la natura ha già investito per noi?**

Credo che non possiamo più permetterci di sbagliare così tanto, perché non avremmo più il tempo di rimediare. Per questo chiedo che venga indetto un referendum consultivo col quale domandare ai cittadini se condividono o meno l'ampliamento della via Cima Nora fino a Malga Campo.

Quanto ho scritto non ha lo scopo di sollevare polemiche (odio la critica distruttiva e fine a se stessa), credo invece che solo se noi luserni riusciremo ancora a parlarci e a discutere con serenità Luserna possa avere un autentico futuro.

Luca Nicolussi Paolaz



Via Cima Nora

Proposta di referendum per l'allargamento di via Cima Nora

Nota del Sindaco

È senz'altro positivo che i cittadini, ed in particolare i giovani, si interessino alla vita della Comunità e contribuiscano al confronto di idee, sale e lievito della democrazia.

Naturalmente devo illustrare anche le posizioni dell'Amministrazione Comunale e fornire dei dati che consentano di comprendere meglio il problema.

La via Cima Nora/Pletz nel corso degli ultimi due decenni è stata la strada che ha visto sorgere numerose iniziative, segno di vitalità della nostra Comunità e di volontà di molti nostri concittadini di voler vivere e lavorare a Luserna: Pizzeria - bar - ristorante "Da Mario", Bar - ristorante "Montana", Agritur Galeno con ristorante e camere, case Itea (sette alloggi di edilizia abitativa pubblica), recupero degli edifici di Malga Campo. È una strada stretta, che in tutta la sua lunghezza non consente a due autovetture di transitare contemporaneamente ed incrociarsi, se non entrando (abusivamente) nelle proprietà dei privati.

Per rimediare a queste difficoltà ancora nel 1994/95 la Giunta di allora, presieduta dal sottoscritto, aveva approntato un progetto di allargamento della strada, ottenendo il contributo provinciale dell'85% sulla spesa di 500 milioni di Lire, in parte a fondo perduto e per la differenza sotto forma di mutuo agevolato. Le Giunte successive, con altri Sindaci, assunsero il mutuo (1996), ma i lavori non iniziarono, anche perché proposero di inserire nel nuovo Piano Regolatore Generale la costruzione di una strada alternativa che avrebbe percorso il pendio a monte del paese partendo dalla parte finale di via Costalta/Pön nei pressi della "Croce" per congiungersi con la parte finale di via Cima Nora/Pletz in località Riis, poco sopra l'Agritur. La Giunta eletta nel 2000, e nuovamente presieduta dal sottoscritto, ritenne invece opportuno non prevedere questa nuova costosa strada, che avrebbe cambiato il paesaggio e la fisionomia del paese ed espropriato molti terreni, ma di limitarsi ad allargare la strada già esistente di via Cima Nora

Così il progetto venne rivisto, sia per tenere conto delle nuove norme e dei nuovi prezzi, ma

anche delle osservazioni degli abitanti la zona e delle nuove esigenze. In questi ultimi anni, grazie all'intensa attività di promozione del turismo culturale svolta dal Centro Documentazione, sono molte le comitive che visitano Luserna. Molti visitatori sono anziani ed hanno difficoltà a camminare, specie in salita. Pensammo quindi di verificare che i lavori che si stavano programmando potessero consentire la percorrenza anche ad eventuali pullman, per accedere ai tre esercizi pubblici collocati lungo la via come pure, all'occorrenza, per arrivare sino al ristrutturando edificio turistico di Malga Campo e da lì consentire l'accesso al nostro complesso fortificato Lusern-Viaz-Oberwiesen, e quindi favorire lo sviluppo turistico di Luserna ed il mantenimento sul posto di alcune famiglie.

Il 30 marzo di quest'anno, abbiamo organizzato un incontro pubblico per illustrare il progetto e prendere nota delle osservazioni dei censiti. Contemporaneamente Luca illustrava alle famiglie la sua lettera e quindi raccoglieva le oltre 70 firme necessarie per promuovere il referendum sul quesito: **«condividete l'ampliamento della via Cima Nora fino a Malga Campo?»**.

Contemporaneamente il 16 giugno e il 26 luglio avevamo gli incontri con Reinhold Messner per verificare la candidatura da noi posta un anno prima ad insediare a Luserna uno dei poli del Museo della Montagna "Messner Mountain Museum". Dai predetti incontri emerse l'idoneità della nostra zona e la reciproca volontà di attivare l'iniziativa a Malga Campo. Questa iniziativa prevede che i visitatori arrivino a piedi a Malga Campo oppure vengano portati con un pulmino messo a disposizione dal Museo, cosa che rende superfluo l'ampliamento del secondo tratto della strada.

Contemporaneamente con circolare del luglio 2002 la Provincia modificava la normativa consentendo di utilizzare anche per nuovi progetti i contributi concessi in passato per specifici progetti.

Sulla base di questi due fatti nuovi, ed anche delle riflessioni stimulate dalla lettera di Luca e

dall'iniziativa referendaria, la Giunta decideva di ridimensionare notevolmente il progetto e su proposta della stessa il Consiglio Comunale con delibera dell'11 ottobre decideva di rimandare la valutazione ad un incontro tra la Commissione elettorale ed il Comitato per il referendum, incontro che non ha però portato ad un accordo circa la modifica del quesito del referendum o la rinuncia allo stesso.

Prossimamente il Consiglio sarà chiamato a valutare se ed eventualmente con quale quesito organizzare il referendum, considerando che il progetto è stato notevolmente ridimensionato e che la Giunta sta valutando se limitare ulteriormente l'intervento al minimo indispensabile.

Questo per quanto riguarda la "cronistoria".

Per quanto riguarda le idee di Luca vorrei dire che la preoccupazione di salvaguardare l'originalità di Luserna e la sua natura è anche nostra, e non da oggi. Ad esempio ho portato avanti, anche con notevoli difficoltà, i primi progetti di restauro delle facciate di antichi edifici con il "sasso a vista" al posto dell'intonaco, abbiamo eseguito diversi interventi di recupero ambientale, di restauro degli edifici delle malghe con tipologie e materiali originari, di ricostruzione dei muretti delle strade rurali, di sfalcio dei terreni incolti vicini all'abitato, di pulizia ed abbellimento degli spazi pubblici nell'abitato. Quindi questa "sensibilità" verso la natura e la tipologia locale ci è comune, anche se come amministratore ho avuto più possibilità di lui di sbagliare qualche cosa, o di lasciare che altri sbagliano. Alcune testimonianze sono andate perse e pertanto è giusto il richiamo a stare attenti a non commettere o lasciar commettere altri errori.

Apprezzo l'idealismo di Luca, ma alcune sue proposte allo stato attuale non sono fattibili. Non è pensabile che si possano fermare tutte le auto all'entrata del paese ed istituire un servizio di pulmino: chi lo paga? I costi sarebbero elevatissimi e purtroppo la gente è abituata a recarsi in auto sino davanti al ristorante o alla pizzeria. Chi al giorno d'oggi si farebbe un chilometro di strada a piedi o aspetterebbe x minuti il pulmino per portare la fidanzata o la famiglia a cena? Una piccola minoranza. Ma un'azienda turistica per vivere ha bisogno di un certo numero di clienti, che se trovano un posto troppo scomodo vanno da un'altra parte. E noi non possiamo permetterci che le poche iniziative avviate chiudano e le loro famiglie si trasferiscano. Quindi

l'idealismo deve essere "mediato" con il pragmatismo della realtà. Anche l'idea di restituire i soldi alla Provincia può apparire originale e coraggiosa, ma possiamo permettercelo con le tante cose da fare, prima di tutto proprio i parcheggi all'entrata del paese anche da lui auspicati? E poi le rate già pagate sui mutui sarebbero soldi buttati. Fortunatamente ora, dopo le nuove disposizioni della Provincia, gli eventuali risparmi sui lavori di via Cima Nora potranno essere destinati ad altri interventi, in primo luogo proprio ai citati parcheggi, già in corso di progettazione.

Chi ha firmato per il referendum alle volte lo ha fatto con motivazioni diverse se non contrarie alle intenzioni del proponente: c'è chi ha firmato perché viene espropriato di qualche metro quadrato di terreno, altri per simpatia o condivisione di massima dell'idea ma senza conoscere gli interventi concreti progettati, altri forse per motivi di concorrenza, altri ancora perché vogliono la strada nuova a monte dell'abitato. Ma noi dobbiamo tener conto anche di chi vive e lavora in questa strada e che deve poter circolare senza dover entrare abusivamente nella proprietà altrui ogni volta che incontra un'altra auto. Chi ci vive ogni giorno, e magari fa il pendolare e ritorna ogni giorno nel nostro paese, desidera una strada percorribile senza troppi problemi e vede le cose diversamente da chi, come Luca, nel paese ci ritorna solo il fine settimana. L'Amministrazione Comunale deve tenere conto di tutti, ma non può accontentare tutti, quindi deve scegliere cercando di fare "complessivamente" il bene maggiore con il danno minore per la propria Comunità. È quello che cerchiamo di fare, in buona fede, riflettendo e sperando di non sbagliare.

Luigi Nicolussi Castellan



Un'antica immagine di Luserna

Proposta degli abitanti della frazione Tezze

Negli ultimi 25 anni, dopo la realizzazione della piazzola nei pressi del capitello votivo dedicato a S. Rocco, non vi è stato più nessun intervento di riqualificazione riguardante via Tezze, mentre nel resto del paese abbiamo assistito o stiamo per assistere alla realizzazione di aiuole, di aree adibite a sosta (con tavoli e panche), parcheggi nuovi, interventi di arredo urbano con pavimentazione in porfido, allargamenti di vie, costruzione di marciapiedi, per un importo complessivo di centinaia di milioni di vecchie lire (quasi un miliardo solamente per piazza Marconi e Battisti ed un altro miliardo di spesa prevista per via Cima Nora - Malga Campo).

Attualmente molti abitanti e turisti di via Tezze sono costretti a parcheggiare lungo la strada o addirittura in curva a monte della cisterna, anche in seconda fila con grave pericolo per i pedoni e per gli altri automobilisti in transito, non esiste un marciapiede e nei tratti a valle i muri di sostegno sono ancora "a secco" nonostante venga permesso il transito di pullman e camion molto pesanti, non esiste un guard-rail lungo il tratto "Sportplatz-cisterna" ed esiste un solo punto per la raccolta dei rifiuti urbani.

In considerazione della premessa di cui sopra i sottoscrittori chiedono al Consiglio comunale ed alla Giunta maggiore attenzione nei confronti della periferia e di programmare idonei interventi per risolvere i problemi evidenziati, in particolare:

1. la realizzazione di alcuni parcheggi nei pressi dei nuclei maggiormente abitati;
2. la messa in sicurezza dei muri a valle che stanno per cedere;
3. il posizionamento di guard-rail di contenimento (non steccati in legno);
4. un nuovo punto per la raccolta differenziata dei rifiuti;
5. la riqualificazione della piazzetta nei pressi del capitello "S. Rocco" con la posa ad esempio di un'ideale pavimentazione in pietra naturale e la realizzazione di un'area di sosta con aiuola ed un paio di panchine;
6. il posizionamento nel periodo primavera-autunno di alcuni dossi limitatori di velocità

lungo il tratto "Sportplatz-cisterna" in considerazione dell'elevata velocità di transito di alcuni automobilisti indisciplinati;

7. la realizzazione di un marciapiede;
8. la realizzazione di un parco giochi.

Considerando che la maggioranza degli abitanti di via Cima Nora è fortemente contraria all'ampliamento della stessa e che sono state raccolte molte firme ed è stato chiesto addirittura un referendum contro la realizzazione del progetto in questione, chiediamo che la somma stanziata (ca. euro 500.000,00 - lire 1 miliardo) venga messa a disposizione per finanziare quanto da noi richiesto.

Gianni Nicolussi Zaiga (ed altre 46 firme)

* * *

Ben volentieri prendiamo in considerazione e rispondiamo alla PROPOSTA pervenutaci il 23 agosto 2002 firmata da Gianni Nicolussi Zaiga ed altri abitanti della frazione Tezze.

Siamo consapevoli che la frazione Tezze ha bisogno, come altre parti del nostro paese, di investimenti per migliorare i servizi e la viabilità in particolare.

A parte alcuni spunti polemici (magari vi fossero tanti miliardi da spendere!) le proposte sono ragionevoli e da prendere in considerazione. In merito ai singoli punti espongo la posizione della Giunta Comunale:

Ancora a fine luglio siamo riusciti ad ampliare il parcheggio vicino all'Albergo Lusernarhof creando 7 nuovi posti macchina, grazie alla disponibilità alla vendita o addirittura alla donazione dei proprietari della particella più direttamente interessata. È in corso la stesura del progetto di sistemazione definitiva del parcheggio e dell'area adiacente, con arretramento e valorizzazione dell'antica fontanella in pietra e creazione di un piccolo spazio verde pubblico. Abbiamo contattato alcuni proprietari di terreni nel centro della frazione per avere la disponibilità alla vendita al Comune di terreni per la realizzazione di un ulteriore modesto parcheggio, ma per ora non c'è ancora una risposta positiva.

Stiamo studiando la possibilità di realizzare comunque alcuni ulteriori posti parcheggio, contenendo al minimo il consumo di territorio e l'impatto ambientale.

3. Abbiamo fatto valutare ad alcuni tecnici il problema posto. Non risulta vi sia un pericolo di crollo dei muri. Abbiamo comunque chiesto ad un tecnico di studiare la soluzione di massima più efficace ed economica per consolidare il muro e realizzare barriere di sicurezza, dopo di che presumibilmente assegneremo l'incarico di progettazione.

Abbiamo riorganizzato e ridotto i punti di raccolta dei rifiuti solidi urbani in tutto il paese. Alle Tezze è stata allestita un'unica piazzola ma con i cassonetti per la raccolta differenziata (carta, vetro, plastica, rifiuti generici): invitiamo tutti a farne buon uso ed a deporre i singoli rifiuti nel cassonetto corrispondente, al fine di ridurre i costi elevatissimi che comportano i rifiuti generici (mente la carta, il vetro e la plastica, se posti nei cassonetti specifici, ci vengono pagati e riducono il costo del servizio!).

Abbiamo già più volte affrontato il problema del risanamento del Capitello di S. Rocco, coinvolgendo anche il Servizio Beni Architettonici della Provincia. Siamo in attesa delle proposte di un tecnico incaricato a formulare delle soluzioni adatte. Abbiamo prospettato al Servizio Ripristino e Valorizzazione Ambientale della Provincia la necessità di intervenire a pavimentare in porfido

anche i marciapiedi della frazione Tezze, e di sistemare la piazzola. Abbiamo la fondata convinzione che nel corso del 2003 potrà essere eseguita almeno una parte dei lavori prospettati.

Abbiamo già previsto la posa, in primavera, di alcuni dossi limitatori di velocità in diversi punti critici per la sicurezza della viabilità del paese, e quindi anche della frazione Tezze.

Abbiamo previsto la realizzazione del marciapiede dalla piazza del Municipio al bivio per la frazione Tezze, passando davanti alla Chiesa ed al Cimitero, dove sarà ampliato il parcheggio (progetto commissionato). La realizzazione di un marciapiede fino alla frazione Tezze è problematica, sia per gli alti costi che per le difficoltà tecniche (costruzioni esistenti, alti muri di contenimento di ripidi pendii). Non possiamo quindi prendere degli impegni, almeno per ora.

Nel Piano Regolatore Generale abbiamo previsto un'area a giardino e parco giochi: confidiamo di poterla realizzare prima della fine della legislatura.

Colgo l'occasione per inviare un cordiale particolare saluto ai nostri concittadini abitanti alla frazione Tezze, per ringraziarli dell'interessamento espresso nel presentare delle proposte di pubblico interesse e per assicurare loro che siamo impegnati per tutto il nostro paese e in tutte le sue parti, frazione Tezze quindi compresa.

Luigi Nicolussi Castellan

INAUGURAZIONE SEDE DI LUSERNA

KULTURINSTITUT BERSNTOL UN LUSERN

ricordiamo che il **29 dicembre 2002** avrà luogo

l'inaugurazione della sede di Luserna dell'Istituto Culturale Mòcheno-Cimbro

La sede è stata ricavata da un immobile storico "dar alt asilo" che tra l'altro ha ospitato tra il 1894 e il 1915 la scuola elementare e materna di lingua tedesca, la scuola di tombolo (1882), la sede del Kulturverein e la sede delle attività parrocchiali.



I trent'anni del "Kulturverein Lusern"

Ricorreva quest'anno il trentesimo anniversario della fondazione dell'Associazione culturale "Kulturverein Lusern".

Il 16 settembre 1972, un gruppo di persone molto legate alle tradizioni del paese, alla lingua e cultura cimbra sottoscrissero nell'ufficio del notaio Coccioli in Trento l'atto costitutivo dell'Associazione e relativo statuto che rispecchia gli articoli del C.C. riguardanti le associazioni.

L'art. 2 dello statuto dice: «L'Associazione non ha scopo di lucro. Essa persegue le seguenti finalità: sostenere e realizzare iniziative di carattere culturale, educativo e promozionale volte alla conservazione e valorizzazione della lingua cimbra». Possiamo affermare che in questi trenta anni di attività il Kulturverein ha superato sicuramente le mete che gli stessi soci fondatori si erano prefissi al momento della fondazione.

Il primo obiettivo fu quello di reperire un edificio per l'Associazione. Furono presi accordi con la Chiesa parrocchiale e si ottenne una sede nell'ex scuola materna in via Mazzini. Furono sistemate due aule, una per le lezioni del dopo scuola ed i corsi estivi in cimbro e tedesco e l'altra come biblioteca e sala proiezioni. I corsi da noi programmati poterono iniziare subito e si svolsero sia in inverno che durante il periodo estivo; furono eseguiti da insegnanti bilingui di Luserna.

Ai giovani di Luserna fu data, inoltre, la possibilità di frequentare le scuole superiori di lingua tedesca a Merano, e studenti del paese ottennero il diploma magistrale e quello di ragioneria. Altri ancora poterono recarsi all'estero perfezionandosi nella lingua tedesca. Questo programma venne mantenuto fino al 1990, dopo di allora non fu più possibile organizzare corsi di lingua tedesca e cimbra in seguito al calo numerico dei bambini. La nostra attività si è rivolta, quindi, ad una maggiore diffusione della lingua e della storia di Luserna, attraverso la pubblicazione di libri e periodici oltre alla stampa del calendario culturale scritto nelle tre lingue: cimbro, italiano e tedesco. Si è iniziato a raccogliere su cassette racconti inediti su Luserna; essi vennero periodicamente pubblicati, nelle tre lingue, in "Luserna racconta...", arricchiti da un'analisi lessicale e da foto d'epoca. Contemporanea-

Dreissig Jahre Kulturverein Lusern

Huer haben wir den 30. Jahrestag der Gründung des „Kulturvereins Lusern“ begangen. Am 16. September 1972 unterzeichneten einige unserer Tradition und der zimbrischen Sprache und Kultur sehr verbundene Personen in der Kanzlei des Notars Coccioli in Trient die Gründungsurkunde des Kulturvereins und seine Satzung, welche im Sinne der Artikel des Zivilgesetzbuches über die Vereinigungen abgefaßt wurde.

Der Art. 2 der Satzung besagt: „Der Verein verfolgt keine Gewinnzwecke und hat nachstehende Zielsetzungen: Die Förderung und die Durchführung von kulturellen und bildungsorientierten Initiativen zur Wahrung und Aufwertung der zimbrischen Sprache.“ Es kann ohne Bedenken behauptet werden, daß in den 30 Jahren der Tätigkeit des Kulturvereins weitaus mehr erreicht wurde, als sich die Gründungsmitglieder ursprünglich vorgenommen hatten.

Das erste Ziel des Vereins war es, ein Gebäude für den Sitz des Kulturvereins ausfindig zu machen. Es liefen Verhandlungen mit dem Pfarramt, woraufhin der ehemalige Kindergarten in der Via Mazzini als Kulturhaus bereitgestellt wurde. In einem Raum fanden der Nachmittagsunterricht und die Sommerkurse in zimbrischer und deutscher Sprache statt, in einem zweiten Raum hingegen, der auch für die Vorführung von Filmen Verwendung fand, wurde die Bibliothek eingerichtet. Die von uns geplanten Kurse konnten sofort beginnen und wurden sowohl im Winter als auch während der Sommermonate von zweisprachigen Lehrern aus Lusern abgehalten.

Den Jugendlichen von Lusern wurde weiters die Möglichkeit geboten, die deutschsprachigen Oberschulen in Meran zu besuchen. Dort machten mehrere Schüler des Ortes ihr Abitur bei der Lehrerbildungsanstalt und der Handelsoberschule. Andere hingegen hatten die Gelegenheit, im Ausland ihre Deutschkenntnisse zu verbessern. Dieses Programm wurde bis 1990 beibehalten. Aufgrund des Rückganges der Kinderzahl konnten danach keine Kurse für die deutsche und die zimbrische Sprache mehr abgehalten werden. Ab diesem Zeitpunkt war unsere Tätigkeit folglich auf die Verbreitung der Sprache und der Geschichte Luserns ausgerichtet. Dazu wurden Bücher und Zeitschriften veröffentlicht und



Sportplatz

mente si è proceduto alla raccolta dei vocaboli per l'elaborazione del "Vocabolario cimbro", con traduzione in italiano e in tedesco, e del quale è uscita la prima edizione. Oltre alle attività sopra citate, attualmente il Kulturverein è impegnato ad elaborare il dizionario italiano-cimbro (fino ad oggi mai realizzato) al fine di valorizzare la nostra lingua.

Oltre all'intervento nell'ambito scolastico ed in quello di diffusione di pubblicazioni a carattere culturale, il Kulturverein ha organizzato nel periodo estivo momenti di aggregazione sociale quali: concorsi di pittura per bambini, mostre di pittura e di funghi, proiezioni di film, videocassette e diapositive, tornei di calcio, pallavolo e bocce con una partecipazione che raggiungeva oltre 35 coppie. Si intrattengono turisti italiani e tedeschi, che vengono accompagnati nella visita del paese e dei dintorni, illustrando loro la nostra cultura e le particolarità del nostro idioma cimbro.

Durante questo periodo tutte le spese di gestione e quelle scolastiche sono state coperte dalle offerte di Enti istituzionali e culturali dell'Hinterland tedesco. Fondamentale per il Kulturverein fu il supporto finanziario ricevuto dalle grandi organizzazioni per l'aiuto alle minoranze germanofone del Nord Italia: la Österreichische Landsmannschaft di Vienna, Freunde für Südtirol di Norimberga, Kulturwerk für Südtirol di Monaco, Stille Hilfe di Monaco, Verein der Sprachinselfreunde di Vienna e Laurinstiftung di Moosburg.

Nel 1977 il Kulturverein con l'aiuto finanziario degli Enti sopra citati restaurò l'ex scuola materna di via Mazzini per una spesa di lire 40.000.000. Per compensare la spesa sostenuta venne stipulato un contratto di accomodato con la Chiesa parrocchiale, la quale concesse l'uso dell'edificio per la durata di 25 anni.

Nel 1980, vista la necessità dei giovani di Luserna di avere uno spazio per attività sportive e l'im-

der in zimbrisch, italienisch und deutsch verfaßte Kulturkalender gedruckt. Weiters wurde damit begonnen, unveröffentlichte Erzählungen über Lusern zu sammeln und auf Kassetten aufzunehmen; diese Erzählungen erscheinen von Zeit zu Zeit in unsrem Heft „Lusern erzählt...“ zusammen mit einer lexikalischen Analyse und Fotografien aus alten Zeiten. Gleichzeitig befaßten wir uns mit der Zusammenstellung von Vokabeln für unser zimbrisches Wörterbuch, welches auch die entsprechende italienische und deutsche Übersetzung enthält und von dem die erste Ausgabe erschienen ist. Außer mit den oben angeführten Tätigkeiten ist der Kulturverein mit der Ausarbeitung eines italienisch-zimbrischen Wörterbuchs beschäftigt, das es bis heute noch nie gegeben hat, um unsere Sprache aufzuwerten.

Neben der Betätigung im Bereich Schule und der Arbeit für die Herausgabe kultureller Veröffentlichungen setzt sich der Kulturverein auch für die Organisation der verschiedensten Arten von Veranstaltungen in den Sommermonaten ein, wie z. B. Malwettbewerbe für Kinder, Gemälde- und Pilzausstellungen, Vorführungen von Filmen, Videokassetten und Lichtbildern, Fußball-, Volleyball- und Bocciaturniere. Die italienischen und deutschen Touristen, die unsere Sprachinsel besuchen, werden von uns bei der Besichtigung des Ortes und der Umgebung begleitet, um ihnen unsere Kultur und die Besonderheit unserer zimbrischen Sprache näherzubringen.

Sämtliche in jener Zeit anfallenden Spesen für Verwaltung und Schulkosten konnten durch die Spenden öffentlicher Einrichtungen und kultureller Vereinigungen des deutschen Hinterlandes gedeckt werden. Für den Kulturverein waren die finanziellen Beihilfen wichtiger Organisationen für die Unterstützung der deutschsprachigen Minderheiten in Norditalien von grundlegender Bedeutung. Zu ihnen zählen die Österreichische Landsmannschaft in Wien, die Freunde für Südtirol in Nürnberg, das Kulturwerk für Südtirol in München, die Stille Hilfe in München, der Verein der Sprachinselfreunde in Wien und die Laurin-Stiftung in Moosburg.

Dank der finanziellen Hilfe der oben erwähnten Einrichtungen konnte der Kulturverein im Jahre 1977 die Sanierung des ehemaligen Kindergartens in der Via Mazzini verwirklichen. Für die Arbeiten wurden Ausgaben in Höhe von 40.000.000 Lire getätigt. Zum Ausgleich dieser Summe wurde mit dem Pfarramt ein Vertrag abgeschlossen, durch den die Verwendung des Gebäudes für die Dauer von 25 Jahren gewährt wurde.

Im Jahre 1980 ergab sich die Notwendigkeit, für

possibilità da parte del Comune di poterlo realizzare, il Kulturverein mise a disposizione per questa iniziativa il terreno acquistato nel 1973 dai Signori Pedrazza e con un contributo di lire 35.000.000 ricevuto dalle Organizzazioni realizzò il campo giochi.

Nel 1995 per permettere alla Provincia di acquistare l'edificio della Chiesa parrocchiale in cui avevamo la nostra sede, abbiamo acconsentito ad estinguere il contratto, due anni prima della sua scadenza. Tale vendita ci ha costretti a cercare un'altra sede e a chiedere nuovamente un aiuto finanziario ai nostri benefattori dell'Hinterland tedesco. Dopo una faticosa ricerca abbiamo trovato un immobile di nuova costruzione in via Costalta. Il costo di acquisto, compresi i lavori di completamento, è stato di lire 80.000.000. La nuova sede consta di due locali adatti ad essere utilizzati come biblioteca e sala riunioni. Purtroppo questo fu l'ultimo finanziamento ricevuto dalle organizzazioni sopra citate in quanto sono impegnate in altri paesi con maggiori necessità.

Da allora per realizzare qualche opera abbiamo dovuto confidare sul contributo delle nostre Istituzioni.

Il riconoscimento giuridico del Kulturverein, per decenni auspicato, nel 1995 divenne una realtà e ci permise di intavolare l'immobile acquistato ed il terreno del campo giochi ed inoltre ci consente di accedere al contributo regionale e provinciale. Nel 1996 con l'intervento della Pat (Servizio per il ripristino ambientale) venne ristrutturato il campo sportivo realizzando il campo regolamentare di calcetto e uno di pallavolo. Nel 2000-2001 vennero realizzati gli spogliatoi adiacenti al campo sportivo. Su di un progetto di costo di 245 milioni di lire ben 220 vennero coperti grazie al contributo della Regione Trentino - Alto Adige. Oggi il patrimonio immobiliare del Kulturverein ammonta circa a lire 400 milioni. A questo risultato si è giunti grazie all'aiuto dell'Hinterland tedesco, agli amici di Bolzano, alla Regione Trentino - Alto Adige, alla Provincia Autonoma di Trento, al Comune di Luserna, a tutti i privati cittadini che con il loro apporto culturale ed economico hanno sostenuto le iniziative della nostra Associazione. Noi pensiamo che l'unico modo per dimostrare la nostra gratitudine a quanti ci hanno appoggiato sia quello di continuare a lavorare per la salvaguardia della nostra comunità storica, linguistica, culturale, affinché il Kulturverein sia e rimanga una realtà.

Il Presidente
Urbano Nicolussi Castellan

die Jugendlichen von Lusern einen Sportplatz zu schaffen. Da die Gemeinde selbst nicht die Möglichkeit hatte, diesem Erfordernis nachzukommen, stellte der Kulturverein für diese Initiativen den Grund zur Verfügung, der 1973 von der Familie Pedrazza erworben worden war, und verwirklichte das Projekt mit der finanziellen Unterstützung der Hilfsorganisationen in Höhe von 35.000.000 Lire.

Um es der Provinz zu ermöglichen, im Jahre 1995 das Gebäude der Pfarrei zu erwerben, in dem unser Verein seinen Sitz hatte, haben wir den Vertrag zwei Jahre vor dessen Ablauf gekündigt. Durch den Verkauf des Vereinshauses waren wir demnach gezwungen, uns nach einem neuen Kulturhaus umzusehen und neuerdings bei unseren Förderern im deutschen Hinterland um finanzielle Beihilfe ansuchen. Nach langer Suche fanden wir endlich einen Neubau in der Via Costalta. Der Kaufpreis einschließlich der Kosten für die Fertigstellung belief sich auf 80.000.000 Lire. Der neue Sitz besteht aus zwei Räumen; in einem wurde die Bibliothek eingerichtet, der andere dient als Versammlungsraum. Leider war dies die letzte Finanzierung, die wir von den oben genannten Organisationen erhalten haben, da sie sich nun in hilfsbedürftigeren Ländern einsetzen. Ab diesem Zeitpunkt mußten wir für unsere Projekte auf die finanzielle Hilfe unserer Institutionen hoffen.

1995 erhielten wir endlich die rechtliche Anerkennung des Kulturvereins, die wir jahrzehntelang angestrebt hatten. Danach konnten wir die erworbene Liegenschaft und das Grundstück des Sportplatzes im Grundbuch eintragen lassen und hatten weiters die Möglichkeit den Beitrag der Region und der Provinz zu erhalten. 1996 wurde mit der finanziellen Unterstützung der Autonomen Provinz Trient der Sportplatz saniert, indem ein regulärer Fußball- und Volleyballplatz geschaffen wurden. Von den Gesamtkosten des Projektes von 245 Millionen Lire wurden 220 Millionen Lire von der Region Trentino-Südtirol getragen.

Der Wert der Liegenschaften des Kulturvereins beträgt derzeit ungefähr 400.000.000 Lire. All dies konnte Dank der Hilfe des deutschen Hinterlandes, der Freunde aus Bozen, der Region Trentino-Südtirol, der Autonomen Provinz Trient, der Gemeinde Lusern und aller Bürger erreicht werden, die mit ihrem kulturellen und finanziellen Beitrag die Initiativen unseres Vereins unterstützt haben.

Wir glauben, daß wir unseren Förderern unsere Dankbarkeit nur durch die Fortsetzung unseres Wirkens zur Wahrung unserer Geschichte, Sprache und Kultur beweisen können, damit der Kulturverein weiterhin bestehen kann.

Solidarietà

È questa una parola che in questi giorni viene addirittura sprecata.

Per molti le feste natalizie sono motivo di gioia da condividere con la famiglia; di luci, poesia, di canzoni serene. Per molti sono motivo di dolore per il ricordo di situazioni che non si potranno ripetere, o per la costretta consapevolezza della propria solitudine. Ma quasi per tutti, è il momento di pensare alle persone che stanno davvero peggio. È il momento di essere "obbligati" a fare un piccolo gesto per il prossimo, per dimostrare a tutti o a se stessi di non essere indifferenti alla sofferenza e alla sfortuna di altri.

E da qui si esce, a cercare bramosamente biscotti, dolci, cartoline di auguri, stelle di natale, qualsiasi bene di consumo che possa anche minimamente contribuire a calmare la nostra coscienza, la nostra colpa di essere in qualche modo dei privilegiati.

Ma quanti di noi ci credono?

Qualche mese fa, con me, un gruppo di persone ha conosciuto un progetto; un progetto a cui crede e che, visti gli sviluppi, sta cominciando a concretizzare in positivo gli sforzi ad esso indirizzati.

Se aveste la pazienza o l'interesse di leggere quanto descritto in seguito, potreste decidere in futuro di far parte anche voi del nostro gruppo o, ripostaci fiducia, consentirci di esporvi dei progressi di quello che è diventato il nostro progetto, che abbiamo iniziato, aiutato e che ci sta dando meritate soddisfazioni, tanto da costringerci a diventarne parte integrante e volerlo assolutamente portare a termine.

Il nostro GRUPPO

Il nostro gruppo si chiama **Kusaidia** che in lingua suaili (linguaggio diffuso in alcuni paesi dell'Africa centrale) significa **aiutare - assistere - sostenere**.

È un gruppo di volontariato internazionale che contempla tra le sue priorità l'aiuto alle realtà locali di alcuni paesi del Sud del mondo attraverso interventi mirati e di entità contenuta, i soli ritenuti attuabili e garantibili interagendo direttamente con le popolazioni destinatarie.

Il nostro obiettivo primario è l'attivo coinvolgimento delle realtà umane dove gli interventi sono destinati e il costante apporto tecnico ed economico del gruppo, anche attraverso la divulgazione e varie attività informative di supporto, che siano la chiave per uno stimolo di uno sviluppo autonomo. Coerentemente con questo principio il gruppo si è da sempre mobilitato per promuovere uno sviluppo solidale e sostenibile, privilegiando il coinvolgimento diretto delle popolazioni locali e l'attenzione ai bisogni primari che esse esprimono.

L'oggetto del nostro attuale progetto consiste nella costruzione di un pozzo e di una vasca di raccolta per l'acqua all'interno di un centro di accoglienza (22 ettari), fondato negli anni Settanta dal volontario trentino Giuseppe Zencher, ubicato alla periferia dell'area suburbana di Nanyuki (cittadina situata nel Kenya centrale, provincia della Rift Valley, distretto di Laikipia, a 1950 mt s.l.m. sulle falde del Monte Kenya).

Ha come scopo:

- il trivellamento di un pozzo (profondità stimata 150 mt) per la ricerca di acqua potabile, il posizionamento delle necessarie tubature e di una grossa pompa immersa per aspirare l'acqua, la costruzione di una struttura di raccolta consistente in una vasca in cemento della capienza di circa 25.000 litri, sufficiente ad assicurare un approvvigionamento costante a tutte le strutture del centro (gli ottanta ragazzi e ragazze che frequentano la scuola professionale, il personale di servizio, i disabili del centro ceramiche, i malati terminali provenienti da varie regioni e numerosi nuclei familiari che gravitano per le necessità primarie sul centro di accoglienza).

> PERCHÉ

I contatti tra il gruppo **Kusaidia** e Giuseppe Zencher si sono concretizzati in occasione di un viaggio in Kenya del nostro, Mario Galvagni ed un amico all'inizio del 2002. Da quella visita al centro accoglienza, attivo ormai da quindici anni, e grazie alla convergenza di vedute circa il modo di intervenire in aiuto alle popolazioni locali, il gruppo Kusaidia ha deciso di suppor-



Trivellazione per la ricerca dell'acqua

tare economicamente l'urgente progetto del pozzo per l'acqua potabile, altrimenti non realizzabile a breve termine così come da Giuseppe Zencher preventivato.

Un aiuto economico fondamentale è giunto, fino ad ora, da un folto gruppo di amici di Luserna, che hanno deciso di affiancare Kusaidia nel diventare parte attiva per il supporto alla completa realizzazione di questo progetto.

I lavori di trivellazione sono iniziati durante il mese di agosto 2002 grazie a questo primo sostegno economico: una trivella è già arrivata alla profondità concordata (160 mt circa) e l'acqua sgorga abbondante e pulita. I lavori sono stati eseguiti interamente da una ditta locale, con attrezzature di sua proprietà, così come pure il resto dell'opera sarà realizzato da artigiani di Nanyuki e dagli operai del centro in totale autonomia.

Per questa prima fase sono stati impiegati 9.000 Euro, ma per finire i lavori (tubature, pompa, impianti elettrici, etc.) saranno necessari altri 11.000 / 12.000 Euro.

> PER CHI

Nella richiesta ufficiale fatta nel giugno 2002 da Giuseppe Zencher al governo del Kenya per la trivellazione di un pozzo che garantisca l'autosufficienza idrica per il "suo" centro di accoglienza sono riportati in dettaglio i dati relativi agli utilizzatori del pozzo stesso:

Centro di formazione rurale

È un'istituzione che ha come obiettivo primario una formazione agricola di base e un'introduzione all'allevamento domestico del bestiame; coinvolge circa 80 ragazzi e ragazze. Gli allievi imparano inoltre a riparare motori, l'arte della carpenteria e dell'idraulica.

FABBISOGNO IDRICO STIMATO: 23.000 lt.

Centro ceramiche per disabili

Coinvolge circa 20 allievi con disagi fisici più o meno gravi che richiedono un particolare approvvigionamento idrico sia per l'attività che svolgono (lavorazione della ceramica e pittura) che per le loro personali esigenze igieniche. Il vasellame, le ciotole e le coppe prodotte vengono poi messe sul mercato della vicina cittadina di Nanyuki, assicurando una parziale copertura dei costi per la gestione del centro stesso e una reale soddisfazione per i ragazzi-artigiani.

FABBISOGNO IDRICO STIMATO: 5.000 lt.

Centro medico Huruma

È un centro medico specializzato nella cura di particolari malattie, specialmente legate ai bambini abbandonati ed emarginati a cui più nessuno presta cure ed attenzione. Funge da serbatoio di raccolta per coloro che sono ritenuti incurabili e quindi destinati a morire (malati terminali): qui trovano una dignitosa accoglienza malati di tubercolosi, di aids, di malaria allo stato incurabile e cancro.

Ha la capienza di 30 posti letto ma si sta espandendo per accomodare 60 degenti (i lavori sono ormai ultimati). Inutile sottolineare il fatto che in questo centro l'utilizzo dell'acqua per disinfettare, preparare i cibi per i malati, per pulire e per lavare la biancheria è di vitale importanza per il decoroso funzionamento del centro stesso.

FABBISOGNO IDRICO STIMATO: 20.000 lt.

Altre persone e gruppi familiari

Molte persone che vivono in questa zona recuperano l'acqua dal fiume: con il progetto del

pozzo si intende creare una fontana controllata a cui esse possano accedervi liberamente per soddisfare i quotidiani fabbisogni di acqua pulita per bere, cucinare e lavarsi.

> COME

Il progetto per la realizzazione del pozzo e il completo funzionamento dell'impianto di distribuzione dell'acqua comprende:

- il trivellamento di un pozzo (profondità stimata 150 mt) per la ricerca di acqua potabile;
- intubamento del buco-pozzo con tubi di Pvc (spessore 20 cm);
- inserimento all'interno del tubo in Pvc di tubi idraulici zincati per il convogliamento dell'acqua;
- una pompa elettrica immersa di tipo standard;
- tubature interrate per convogliare l'acqua aspirata fino ad un punto di raccolta;
- cisterna in cemento per il contenimento dell'acqua (capienza massima 25.000lt.);
- linee di distribuzione dalla cisterna di raccolta ai vari settori del centro;
- una fontana controllata ubicata in posizione tale da permettere un facile ed autonomo accesso a tutti quei nuclei familiari che non hanno disponibilità di acqua potabile;
- capanno in cemento per ubicare gli impianti elettrici che sovrintendono al funzionamento dell'intero apparato.

Il costo stimato dell'opera è di 19.740,00 Euro: il primo lotto, la trivellazione del pozzo, è stato completato nel mese di settembre 2002 ad un costo pari a circa 9.000 Euro.

Se volete in qualche modo contribuire al nostro obiettivo, o volete entrare a far parte del nostro gruppo, proponendo o aiutandoci nelle nostre iniziative, contattateci. Grazie!

per il Gruppo KUSAIDIA
Stefano Nicolussi Castellan Galeno



Il gruppo di **Luserna** è provvisoriamente contattabile tramite il **Centro Documentazione Luserna**, dove in occasione della Mostra di Presepi Artistici vengono raccolte offerte per questo progetto.

L'Amministrazione Comunale di Luserna sostiene in modo convinto questo progetto. Esprime plauso alle Associazioni ed ai cittadini che già hanno contribuito in modo determinante alle spese per la trivellazione del pozzo, ed incoraggia il proseguimento della sottoscrizione per completare l'opera. Ricorda che le offerte versate tramite bonifico bancario consentono la detrazione dalle tasse IRPEF.

Die Gemeindeverwaltung, die Vereine und die Bevölkerung von Luserna unterstützen das Projekt des Vereins Kusaidia einen Tiefwasserbrunnen für ein Bildungs-, Schulungs- und Wohlfahrtsinstitut in Kenia zu bauen. Der Bürgermeister steht für weitere Informationen zur Verfügung.

Gruppo KUSAIDIA onlus

Sede: VIA SAN MICHELE 40, 38065 MORI (TN) ITALIA

TEL. +39 464 917069 / FAX +39 0464 918111

c.f. 94024810221

c.c. N° 00/040187 Cassa Rurale Mori - Val di Gresta (ABI 08145 CAB 35090)

www.kusaidia.org - info@kusaidia.org

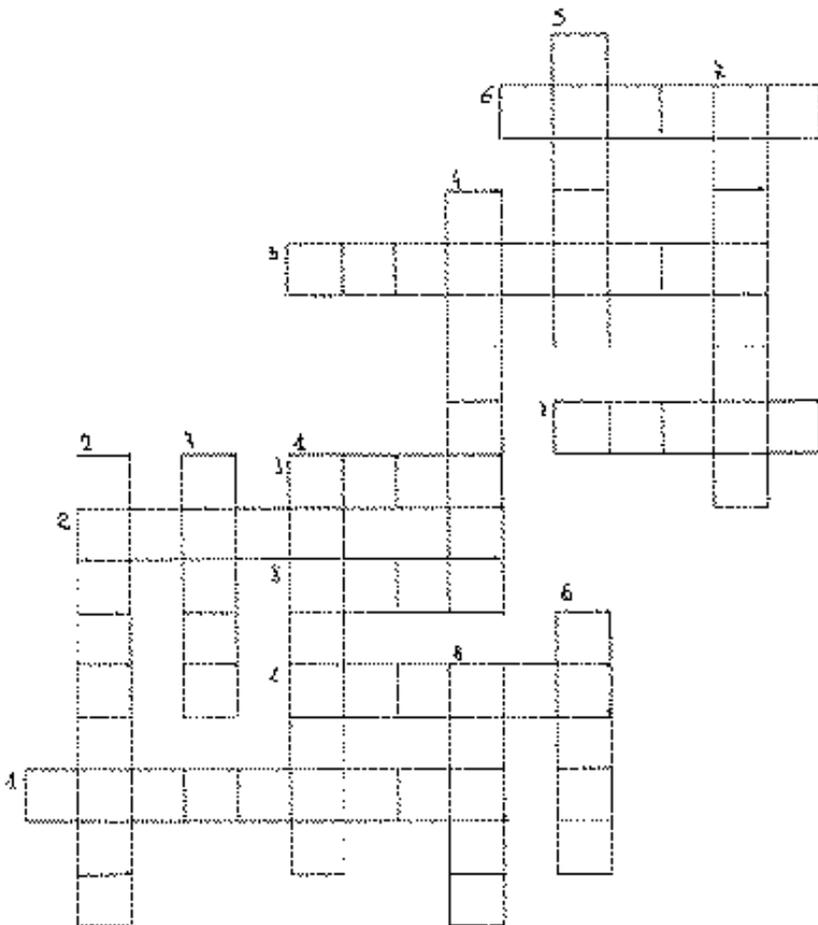
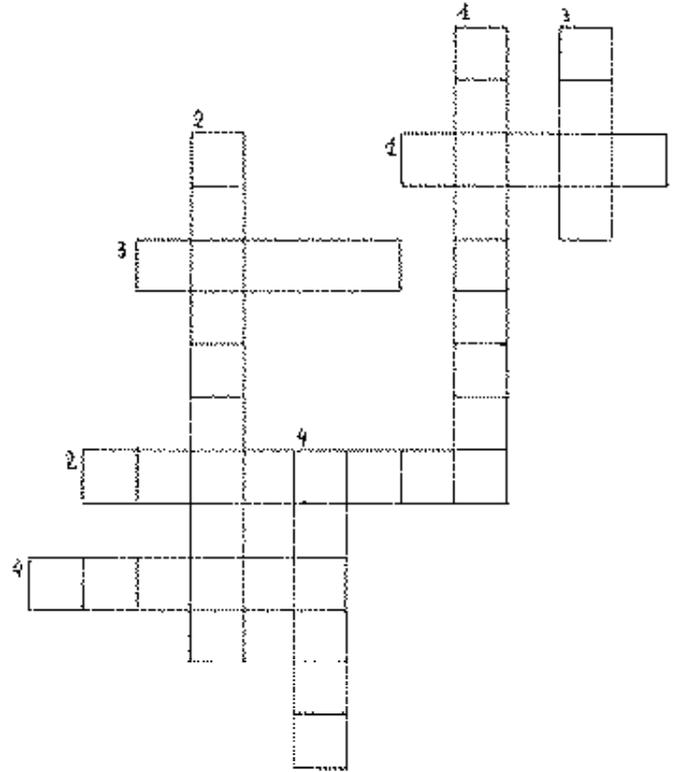
www.kusaidia.it - info@kusaidia.it

Gekräuzarte Börtar

Eppas destar à zo heva

- 1v A balt vo puachan
- 1o Sa machan in hone
- 2o A balt vo tannen
- 2v A groasar khnott aus pa stradù
- 3o Ma machten au ka Boinichtn
- 3v Ber da redet vil hat-se lång
- 4o Ma hatta drin gelek di milch
- 4v Sa soin untar earde

1v (puachal); 1o (mach); 2o (tann); 2v (knott); 3o (Bösch); 3v (Red); 4o (Milch); 4v (Boden).



Eppas sberar zo giana vürsnen

- 1v Ma vorsze in earst von jar
- 1o Di earstn zen
- 2o Ma vorprenten in lest von fevraro
- 2v An „nagl alumma“
- 3v 'S hatten dar mà ben 's bettar git um
- 3o Zbistnen in Hüttn un in Sbânt
- 4o Ma hatta drin gelek 's sboi abe zo rессas
- 4v A pânkh vor an kantou
- 5o Dar alt nâm von „pikù“
- 5v Di schua vo disejar
- 6v 'S höbe in an hauf
- 6o Ma nüzten zo tengla di sengest
- 7v Di ünsar laüt
- 7o „ordegno“ abe zo hakha 's kraut
- 8v 'S mage soin vor in tisch..., vor in khopf...
- 8o 'S dekht di pfänn

1v (Börsen); 1o (Jahr); 2o (Vorstellung); 2v (Nagel); 3v (Bett); 3o (Bischof); 4o (Korn); 4v (Kant); 5o (Pik); 5v (Schuh); 6v (Haube); 6o (Nutzung); 7v (Laut); 7o (Ordnung); 8v (Magen); 8o (Pfanne).

Riceviamo e pubblichiamo

Dall'Azienda di Promozione Turistica degli Altipiani di Folgaria, Lavarone e Luserna

Buone Feste!

Sono trascorsi nove mesi dal mio arrivo sugli Altipiani, ma posso dire di sentirmi a casa. I contatti umani e professionali maturati in questo pur breve lasso mi fanno sentire parte di una visione comune. La prima preoccupazione è stata quella di avere un mio quadro di informazioni che mi permettesse di cogliere le potenzialità, ma anche i problemi di questi Altipiani: ho **contattato direttamente gli operatori** (singoli albergatori, rappresentanti delle istituzioni, delle categorie economiche, dell'associazionismo e del volontariato), un'operazione di ascolto che ha permesso di tastare il polso dei protagonisti dell'economia locale, di registrarne le aspettative, gli entusiasmi, così come le delusioni, utilizzando lo strumento dei **questionari**, distribuiti sia agli operatori locali che agli ospiti che nel corso dell'estate hanno frequentato numerosi i nostri uffici. In ultimo ho adottato lo strumento dell'informazione – attraverso **newsletter mensili** – per instaurare un dialogo costante con gli operatori di questi Altipiani. Abbiamo quindi iniziato formulando specifiche iniziative e proposte. Abbiamo archiviato con successo l'estate, a discapito di qualche luce ed ombra, e ci siamo buttati a capofitto nella programmazione dell'inverno, cogliendo le opportunità più significative (partecipazione a fiere, educational, workshop) e lavorando per portare a casa qualche novità di rilievo. **Ma il successo maggiore è che cominciamo tutti a lavorare insieme come un "sistema turistico"**. Per concludere approfitto dell'ospitalità concessaci dalla redazione di "Folgaria Notizie" per porgere a tutti voi – anche a nome del nostro Consiglio di amministrazione, del Presidente e di tutto il personale dipendente – i nostri più cordiali auguri di Buone Feste e naturalmente di buon lavoro!



Nelle pagine successive seguono solo alcune delle iniziative in corso. Sul sito internet dell'Apt degli Altipiani troverete tutte le informazioni in tempo reale e, a partire da dicembre, le iniziative in corso per l'intero anno 2003: **www.altipiani-trentini.tn.it** - informati con un click!

Incontro con i proprietari degli appartamenti privati

Ai proprietari di appartamenti che hanno partecipato all'incontro Apt - Operatori del 9 e del 10 ottobre scorso (a Folgaria e Lavarone) è stato proposto di cominciare a lavorare in termini di promozione, a patto che si definiscano i seguenti elementi: fasce di prezzo, standard, periodi di affitto. Chiunque fosse interessato a partecipare o ad avere maggiori informazioni può prendere contatto con Fernando (tel. 0464/721133 - Apt, sede di Folgaria). Come Apt garantiamo comunque i servizi generali fino ad oggi offerti agli appartamenti: cioè distribuzione e aggiornamento della lista delle disponibilità, sia in forma cartacea (per posta, via fax, per e-mail) che su web.

Stagione sciistica 2002-2003: nuovo depliant impianti e piste in italiano ed inglese e un bozzetto grafico per promuovere gli Altipiani d'inverno

In vista degli appuntamenti di autunno finalizzati alla promozione della stagione sciistica 2002-2003 abbiamo provveduto alla stampa, già nel corso dell'estate, di 20.000 copie del prospetto illustrativo impianti e piste dello **Skitour dei Forti**, distribuito in diverse occasioni. Dello stesso abbiamo prodotto anche 15.000 copie in lingua inglese, parte dei quali inviati alle conferenze stampa di Amsterdam, Stoccolma, Bruxelles, Londra, Varsavia, Praga, Budapest, Berlino e Monaco. Per dare più incisività alla nostra offerta sciistica locale abbiamo inoltre prodotto un **bozzetto grafico** da utilizzare come supporto per campagne promozionali su riviste e giornali, per personalizzare il nostro sito web, per dare la veste grafica di un cd multimediale che abbiamo distribuito a giornalisti ed operatori di settore in occasione dell'Educational tour svoltosi tra Fol-

garia e Lavarone dall'1 al 3 novembre, e così in occasione del gemellaggio **Lavarone-Prato** svoltosi il 10 novembre a Prato.

Alla Festa Nazionale de l'Unità a Modena

Com'è noto, dal 16 al 26 gennaio 2003 la **Festa Nazionale de l'Unità sulla Neve** torna sull'Altopiano di Folgaria. È un evento importante per l'effetto promozionale che riveste, ma anche per l'apporto di clientela che produce (negli alberghi come negli appartamenti) in un periodo tradizionalmente "debole" quale è quello successivo alle festività natalizie. Per promuovere la Festa e le nostre località siamo stati presenti con un nostro stand alla **Festa Nazionale de l'Unità a Modena** (dall'1 al 15 settembre) presentando un'anteprima dell'offerta invernale degli Altipiani.

Conferenze stampa all'estero

Supportati dall'Apt del Trentino abbiamo aderito al programma di conferenze stampa svoltesi in importanti capitali europee e precisamente:

Località	data della conferenza
----------	-----------------------

Zagabria	24 settembre
----------	--------------

Lubiana	25 settembre
---------	--------------

Amsterdam	1 ottobre
-----------	-----------

Stoccolma	2 ottobre
-----------	-----------

Bruxelles	8 ottobre
-----------	-----------

Londra	9 ottobre
--------	-----------

Varsavia	10 ottobre
----------	------------

Praga	15 ottobre
-------	------------

Budapest	16 ottobre
----------	------------

Berlino	29 ottobre
---------	------------

Monaco	30 ottobre
--------	------------

Fiere in Italia e all'estero

Abbiamo aderito alle seguenti fiere all'estero organizzate dall'Apt del Trentino:

Borsa Internazionale del Turismo Montano (Italia, 20 settembre): accanto al tradizionale workshop internazionale, si è tenuto un secondo workshop dedicato al mercato italiano.

Workshop "Bologna" (Italia, ottobre), uno dei workshop organizzati dall'Apt del Trentino, rivolti a trade, associazioni non profit e istituti scolastici.

TTG Incontri e Travel Travedi di Riva del Garda (Italia, 11-13 ottobre), la borsa europea turistica più importante.

Skipass di Modena (Italia, 31 ottobre - 3 novembre), presenti con il nostro personale, con uno stand all'interno dello spazio fieristico dell'Apt del Trentino, personalizzato come

Skirama Dolomiti. In concomitanza con la fiera si è svolta la 7ª edizione della **Borsa del Turismo Invernale - Ski Workshop 2002**, dedicata all'incontro tra domanda organizzata e trade interessato al prodotto neve. Anche in questo caso siamo stati presenti con un desk all'interno dell'area workshop.

TT Warsaw Tour (Polonia, 26-28 settembre), considerata uno dei più qualificati e rappresentativi eventi fieristici della Polonia, con ca. 500 espositori in rappresentanza di 49 Paesi.

Tour Salon di Poznan (Polonia, 24-27 ottobre), il più grande evento fieristico della Polonia, con ca. 644 espositori in rappresentanza di 42 Paesi e con un afflusso di pubblico in costante aumento (più del 30% di incremento di visitatori ogni anno).

WTM di Londra (Inghilterra, 8-11 novembre): la più grande fiera turistica a livello mondiale, alla sua 23ª edizione, con la partecipazione di ca. 5.000 operatori turistici, provenienti da 172 Paesi.

Snow Show di Budapest (Ungheria, 14-17 novembre), l'unica fiera ungherese specializzata nella promo-commercializzazione del prodotto neve.

Altre iniziative

Educational sugli Altipiani: dal 31 ottobre al 2 novembre 2002 si è svolto un Educational tour di n. 40 decisori operatori (si tratta di cral, associazioni sportive, dopolavori, circoli, istituti scolastici provenienti dal Lazio, Toscana, Marche, Campania, Puglia, Sicilia). I temi affrontati nella presentazione degli Altipiani sono legati alla promozione dell'inverno (sci nordico, sci di fondo, sport invernali, eventi invernali, promozioni neve, tradizioni, folclore e carnevali, ecc.) e all'anteprima dell'estate (calendario eventi estivi, camp estivi per ragazzi, eventi enogastronomici, tradizioni, folclore, arte e cultura, ecc.).

L'Artigiano in fiera: dal 30 novembre fino all'8 dicembre compreso, distribuzione del nostro materiale presso lo stand dell'Apt del Trentino, in fiera a Milano.

Vetrine d'inverno a Milano: dal 19 novembre fino al 9 dicembre compreso, presso l'ufficio di Milano dell'Apt del Trentino, due vetrine "allestite" per la promozione della neve.

Iniziativa presso i punti vendita della Rinascente: come Skirama Dolomiti, promozione della vacanza invernale (skipass, week end e settimana bianca), attraverso un depliant ad hoc,

presso i punti vendita di Firenze, Genova, Bari, Palermo e Milano. Si tratta di punti di vendita e di una stock house tematizzati come "Natale Trentino", situati per lo più in palazzi d'epoca.

Cuori sulla neve!

Un'idea per unire lo sport sugli sci al divertimento, per dare un tocco di allegria e di romanticismo ai nostri ospiti in vacanza, per coinvolgere e far divertire soprattutto i giovani e i giovanissimi. La carovana di "cuori sulla neve", a Folgaria il 27-28-29 dicembre. È un'iniziativa che vede coinvolti Apt, Comune di Folgaria e Skitour dei Forti. È la prima di una serie di tappe che coinvolgeranno diverse località sciistiche di montagna (es. Cavalese, Livigno, Ortisei, Selva di Valgardena, Moena, ecc.).

Scuola di Pilotaggio su ghiaccio, con Subaru!

L'Apt, in collaborazione con la Scuola di Pilotaggio su ghiaccio della Subaru è stata presente al **Motorshow di Bologna** (7-15 dicembre 2002) con materiale studiato ad hoc e distribuito attraverso hostess.

Progetto Interambito per la promo-commercializzazione del MART

Il Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Rovereto: un avvenimento per l'Italia dell'arte e della cultura, un'esposizione articolata su 12.000 mq. Emozionanti percorsi tematici partiranno dal Mart verso musei, storia cultura di queste zone, montagna invernale e estiva, enogastronomia, coinvolgendo le quattro Apt d'ambito di Rovereto, Folgaria Lavarone e Luserna, Riva del Garda e Trento. Siamo dunque presenti nella brochure promozionale realizzata (*I colori del Mart*), oltre che con promozione dei territori, anche con offerte e pacchetti commerciali predisposti dai consorzi di commercializzazione Folgaria Vacanze e Vacanze in Lavarone. Ma anche con una **grande "novità"**: grazie alla collaborazione dei comuni e delle numerose realtà economiche degli Altipiani è stata costituita una card ad hoc per l'iniziativa che lega l'Apt di Rovereto e l'Apt di Folgaria, Lavarone e Luserna in una comune offerta di servizi: "**Art Card**".

Novità 2003: la sfilata della Brava Part si arricchisce di sapori... in piazza!

La sfilata della Brava Part si è guadagnata nel tempo un folto pubblico di ammiratori, un successo di pubblico riconfermato anche nell'edizio-

ne di quest'anno. Dato l'impegno profuso da gruppi e associazioni e anche in considerazione degli alti costi di realizzazione, abbiamo inserito la Brava Part – che il prossimo anno si svolgerà dal 29 al 31 agosto – all'interno del Calendario enogastronomico della Camera di Commercio. Tra sfilate in costume, carri tradizionali (legati agli usi e costumi della zona) e streghe, percorsi di apprendimento e degustazioni, gli Altipiani porteranno in tavola ai loro commensali piatti tipici e originali legati alle tradizioni enogastronomiche di questi luoghi: funghi, formaggio e miele, creati per i palati più esigenti da grandi chef... e inaffiati da un altissimo vino...

Bollettino neve

Con la prossima stagione invernale, cambierà radicalmente l'impostazione delle informazioni neve dei Bollettini delle piste di Trentino, Alto Adige e Veneto e dei loro sistemi di Skipass, Dolomiti Superski e Skirama Dolomiti Adamello Brenta.

Sparirà il dato dei centimetri di neve, sostituito dalle seguenti indicazioni: numero degli impianti aperti sul totale (es. 45 su 50), km di piste agibili sul totale (es. 98 su 125), sì o no rientro a valle sci ai piedi.

Il Bollettino neve verrà comunicato tramite l'Apt del Trentino: sito web www.trentino.to, distribuzione ai principali quotidiani ed emittenti televisive nazionali nonché regionali, al servizio Televideo, agli uffici del Trentino di Roma e Milano, agli uffici del Trentino all'estero, all'Enit, all'Ansa, sul portale Skiinfo (che comprenderà anche la diffusione dei dati via Sms), etc. **Quest'anno la partenza è fissata al 3 dicembre.**

Per uso locale l'Apt pubblica ogni due giorni il **Meteo Altipiani** sia sul proprio sito web che nelle vetrine esposte al pubblico e tiene costantemente aggiornato il **Numero verde 0464.720555**, un servizio di segreteria telefonica che dà informazioni su meteo, apertura impianti e piste e stato della viabilità.

I passi della nuova legge per la cessazione delle Apt e l'istituzione delle nuove Aziende per il Turismo

Com'è noto la L.P. 11 giugno 2002, n. 8 sulla disciplina della promozione turistica in Provincia di Trento, entrata in vigore il 10 luglio 2002, prevede la cessazione – entro il 31 dicembre 2003 – delle Aziende di Promozione Turistica e la contemporanea istituzione delle nuove Aziende

per il Turismo. I nuovi enti saranno dei soggetti giuridici privati che (ed è questa la novità) uniranno l'accoglienza alla promozione e alla commercializzazione del prodotto turistico locale. La legge concede tutto il 2003 per la definizione del nuovo soggetto.

Comitato Manifestazioni di Folgaria

Nel corso del 2003 ci sono alcuni grandi eventi che vedranno coinvolta Folgaria. Diventa importante la capacità che questa località dimostrerà di saper gestire in modo organizzato tali manifestazioni, lavorando per uno scopo comune. La costituzione di un Comitato o altra Associazione ha una duplice finalità: a quella sopra identificata di "banco di prova di coordinamento" si aggiunge la possibilità di poter reperire fondi extra, attraverso il canale di finanziamento provinciale. Nella serata di martedì 19 novembre, si è tenuto un incontro – convocato a firma con-

giunta dal Comune di Folgaria e dall'Apt degli Altipiani – avente ad oggetto questo argomento. All'incontro sono intervenuti: l'Apt di Folgaria, Lavarone e Luserna, il Comune di Folgaria, i rappresentanti degli Albergatori di Folgaria (Unat e Asat), la Cassa Rurale di Folgaria, il rappresentante dei commercianti, Folgaria Vacanze, i centri fondo di Folgaria, i rappresentanti delle Associazioni di Folgaria, i rappresentanti dei maestri di sci. L'incontro si è tenuto presso la sala consigliare dell'Apt. La decisione presa è stata quella di costituire un'associazione, la cui possibilità di adesione è aperta a tutti **tramite il versamento di una quota differenziata per tipologia di soggetto**. L'auspicio è quello che le attività economiche prendano in considerazione la possibilità di associarsi.

Per informazioni e per l'eventuale adesione: Apt, Gianni Voltolini

Principali eventi agonistici della stagione sciistica 2002-2003

NAZIONALE CITTADINI MASCHILE E FEMMINILE - Folgaria, 12 gennaio 2003

Prove dei Campionati Nazionali Cittadini in tecnica classica. Centro fondo di Passo Coe, a Folgaria.

FESTA NAZIONALE DE L'UNITÀ SULLA NEVE - Folgaria, 16-26 gennaio 2003

Dopo Moena gli Altipiani di Folgaria, Lavarone e Luserna accolgono nuovamente la Festa Nazionale de l'Unità sulla Neve, la festa in sostanza torna nel luogo in cui è nata, 25 anni fa, un grande evento di spettacolo, sport e divertimento.

23ª MILLEGROBBE - Lavarone, dal 17 al 19 gennaio 2003

Gara internazionale di gran fondo che si svolgerà in tre giornate sugli anelli dell'omonimo centro fondo che si trova sull'Altopiano di Lavarone - Luserna. È un evento internazionale che richiama i più bei nomi dello sci nordico internazionale a cui fanno da contorno due giornate di studio sulla medicina sportiva e sulla scienza dell'alimentazione in ambito sportivo.

CAMPIONATI NAZIONALI SCI DELLA PROTEZIONE CIVILE - Folgaria, 30 - 31 gennaio e 1 e 2 febbraio

Promossi dalla Provincia di Trento in collaborazione con il Dipartimento della Protezione Civile. Prove di sci alpino a Fondo Grande e di sci nordico al Centro fondo di Passo Coe. È prevista la partecipazione di circa 700 - 800 persone.

REGIONALE CITTADINI DI FONDO - TROFEO EUGANEO - Folgaria, 2 febbraio 2003

Gare di sci nordico al Centro fondo di Passo Coe.

COPPA ITALIA DI SCI-ORIENTAMENTO - Lavarone, 23 febbraio 2003

Prove nazionali di sci-orientamento che si svolgeranno sugli anelli del Centro fondo di Millegrobbe, sull'Altopiano di Lavarone.

CAMPIONATI ITALIANI CITTADINI E MASTER - Folgaria, 9 marzo 2003

Gare di fondo maschile e femminile presso il Centro fondo di Passo Coe.

EUROPEI DI SCI DELLE FORZE DI POLIZIA - Folgaria, dal 16 al 18 marzo 2003

Promossi dallo Sci Club Team Italia e dal Comitato Nazionale Forze di Polizia, in collaborazione con l'Apt degli Altipiani. Le gare saranno di sci alpino e di sci nordico e si svolgeranno rispettivamente sulla pista Salizzona di Fondo Grande e sulle piste del Centro fondo di Passo Coe per lo sci nordico. Testimonial sarà Paolo De Chiesa.

Deliberazioni di maggiore interesse da agosto 2002

del CONSIGLIO COMUNALE

11 ottobre 2002

- Nr. 17 Il dott. Fabio Menestrina è stato confermato revisore dei conti del Comune di Luserna per il triennio 2002-2004.
- Nr. 18 È stato approvato lo schema di convenzione con il Comprensorio della Vallagarina per lo svolgimento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani e differenziati per il triennio 2003-2005.
- Nr. 19 È stato modificato l'atto generale di indirizzo della gestione del servizio pubblico di albergo per la gioventù - Lusernarhof per rendere possibile la gestione come albergo normale.
- Nr. 20 È stato approvato l'avviso/invito pubblico a presentare offerta in trattativa privata per la locazione del complesso degli edifici in p.ed. 374 Malga Rivetta.
- Nr. 21 È stato autorizzato l'intervento edilizio di risanamento conservativo della p.ed. 242 c.c. Luserna casa parrocchiale e canonica con cambio di destinazione uso del sottotetto, in deroga agli strumenti urbanistici vigenti adottati.
- Nr. 22 È stata prevista la trasformazione a tempo pieno del posto di assistente tecnico - cat. C9 - già previsto a tempo determinato nella pianta organica del personale dipendente.
- Nr. 23 È stato deliberato di limitare l'intervento di allargamento di via Cima Nora al solo tratto che interessa l'abitato (sino al bivio Hüttn/Baiti).

della GIUNTA COMUNALE

- Nr. 55 Si è affidato all'arch. Leopoldo Fogarotto di Grigno Valsugana l'incarico per la progettazione esecutiva di parte dei parcheggi pubblici del Comune di Luserna

alle Tezze, in via Roma e di fronte al cimitero.

- Nr. 56 Sono stati approvati e affidati i lavori urgenti in economia per l'apprestamento di un'area parcheggio a servizio dell'Albergo per la Gioventù - *Lusernarhof*.
- Nr. 57 Il Sindaco è stato autorizzato a richiedere alla Provincia il finanziamento per la realizzazione dell'acquedotto a servizio delle malghe di Luserna, Casotto e Lavarone nella zona Bisele.
- Nr. 59 È stato deliberato di acquistare gasolio (€ 10.000,00).
- Nr. 60 È stata indetta una pubblica selezione ai fini dell'assunzione di un dipendente a tempo determinato e parziale per la copertura del servizio di biblioteca a seguito dell'assenza temporanea dal servizio della dipendente addetta.
- Nr. 63 Il Sindaco è stato autorizzato a richiedere alla Provincia il finanziamento per la revisione del Piano di Assestamento dei Beni Silvo-Pastorali del Comune di Luserna.
- Nr. 64 È stata proposta la correzione di alcuni errori materiali sono state approvate nuove osservazioni nel pubblico interesse al Piano Regolatore Generale Intercomunale dei comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna. È stato concesso un contributo al Patronato Acli per il servizio svolto a favore della Comunità di Luserna (€ 500,00).
- Nr. 67 È stato impegnato e contestualmente liquidato l'acconto dovuto al Comune di Lavarone per la realizzazione dell'acquedotto Costalta - Millegrobbe (€ 11.276,32).
- Nr. 68 Il Sindaco è stato autorizzato a richiedere alla Provincia Autonoma di Trento il finanziamento previsto dal Docup per la copertura del Centro Sportivo Polivalente Costalta di Luserna.
- Nr. 71 È stata approvata la convenzione con l'Istituto Regionale di Studi e Ricerca Sociale di Trento per l'attivazione di corsi dell'Università della Terza età e del tempo disponibile per l'anno accademico 2002-2003 (€ 2.350).

Nr. 72 Abbiamo acquistato n. 3 distributori e n. 800 sacchetti paletta in cartoncino per la raccolta delle deiezioni canine da posizionare nei giardini della piazza, del Pil e delle scuole (€ 358,56).

Nr. 73 Abbiamo acquistato 200 calendari del Kulturverein da inviare su richiesta agli oriundi appartenenti alla Comunità cimbra in occasione delle festività natalizie (€ 700,00).



Die Tesch vo Lusern

Determinazioni del Segretario comunale di maggior interesse dall'agosto 2002

Nr. 28 Impegno spesa per organizzazione torneo di bocce di ferragosto (€ 440,00).

Nr. 29 Svincolo parziale indennità di esproprio e di occupazione d'urgenza per i lavori di ampliamento e sistemazione della viabilità interna di Luserna.

Nr. 30 Acquisto scaffalature metalliche per archivio comunale (€ 1.220,88).

Nr. 31 Impegno e liquidazione spesa corso di lingua tedesca per l'anno 2002 (€ 516,42).

Nr. 33 Avviso di pubblica selezione in graduatoria per soli titoli per la copertura di n. 1 posto a tempo determinato e parziale di assistente addetto al servizio biblioteca - cat. C livello base - posizione retributiva C9.

Nr. 34 Aggiudicazione forniture collettive di gasolio da riscaldamento per la stagione invernale 2002.

Nr. 35 Approvazione primo stato di avanzamento lavori di rifacimento impianto potabilizzazione dell'acquedotto comunale (€ 51.950,08).

Nr. 36 Revoca e nuova aggiudicazione forniture

collettive di gasolio da riscaldamento per la stagione invernale 2002.

Nr. 37 Affidamento lavori di utilizzazione del lotto di legname "Rivetta" (€ 18.000,00).

Nr. 38 Approvazione graduatoria selezione pubblica assistente a tempo determinato e parziale - cat. C9 base - addetto al servizio biblioteca.

Nr. 39 Approvazione stato unico e finale lavori di ristrutturazione Malga Rivetta (€ 41.601,97).

Nr. 40 Impegno e liquidazione spesa certificazione qualità legno Altipiani (€ 1.611,35).

Nr. 41 Rettifica graduatoria selezione pubblica assistente a tempo determinato e parziale - cat. C9 base - addetto al servizio biblioteca.

Nr. 43 Acquisto divanetto per scuola materna (€ 418,32).

Nr. 45 Sgombero neve e manutenzione strade interne per la stagione 2002 - 2003 (spesa presunta € 10.000,00).

Nr. 46 Rinnovo annuale affidamento servizio pulizia edifici comunali (€ 8.180,64).

Nr. 47 Impegno spesa per manutenzione edifici comunali danneggiati (€ 2.000,00).

DAR TOROLÜ

*Storja von an mán herta in pa perng,
nidar pa Laas, zo gebinnanen zo leba.
An lestn niamat boast ber 's is gebest
un bo dar is gánt zo geriva.*

von Adolf Nicolussi Zatta un Nello Pecoraro

**In arn botta in lánt - ista gest a mán
da hámen khöt dar Torolü,
er is herta gánt, in un aus von perng,
in zo khoava schmalz un khes.**

**Denna issar gánt - nir un au von Laas
zu Kalnetsch, Leve un Tenna
hat vorkoaft aus als - in zo koava salz
sürcha-boaza mehl un boi.**

*Hasten du gekhent - in alt Torolü?
Herta vort pin esl - in un aus von perng.
Hasten du gekhent - in alt Torolü?
Herta vort pin esl - nir un au von Laas.*

**Zo vassa kharza vil - at das khlumma vich
issen ó khent vür an stroach,
dar esl hat nemear - geböltsan bissan nicht,
is gestönt stille in Laas.**

**Dar mán hat gemunt khe - trinkate aus in boi
hettar ar geringart 's vich.
Sidar in sel ta' - niamat boast nemear
do da is gánt dar Torolü.**

*Hasten du gekhent - in alt Torolü?
Stille pitn esl - nir an ort in Laas
Hasten du gekhent - in alt Torolü?
Zo vorlur pin esl - nir an ort in Laas.*